

RESOCONTO INTEGRALE

1.

SEDUTA DI MARTEDI' 31 GENNAIO 2017

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **AROLDO TAGLIABRACCI**

INDICE

Comunicazioni del Presidente del Consiglio.....	p. 3	Regolamento per la disciplina dell'imposta comunale I.U.C. - Modifiche.....	p. 18
Comunicazioni del Sindaco.....	p. 3	Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sulle occupazioni di spazi ed aree pubbliche - Modifiche.....	p. 19
Convenzione del servizio di segreteria comunale tra i Comuni di Gabicce Mare e di Colli al Metauro.....	p. 4	Approvazione programma triennale opere pubbliche 2017-2019 ed elenco annuale delle opere da realizzare nell'anno 2017.....	p. 20
Approvazione contratto di servizio per l'affidamento in house ad Aspes SpA del servizio di accertamento TARES-TARI e riscossione coattiva di tutte le entrate comunali.....	p. 6	Approvazione piano delle alienazioni immobiliari del Comune di Gabicce Mare - Anno 2017.....	p. 20
Approvazione piano tecnico finanziario PTF-TARI anno 2017 e relative tariffe.	p. 8	Approvazione nota di aggiornamento al DUP 2017-2019 - Bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati.....	p. 20
Imposta di soggiorno. Art. 4 del Decreto Legislativo n. 23 del 14.03.2011. Modifica Regolamento.....	p. 16		

La seduta inizia alle ore 18,30

Il Presidente invita il Segretario Comunale, Dott. Sandro Ricci, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Pascuzzi Domenico – <i>Sindaco</i>	presente
Bastianelli Sabrina	presente
Biagioni Rossana	presente
Girolomoni Marila	presente
Lisotti Cristian	presente
Tagliabracci Aroldo	presente
Caico Carmelo	presente
Arduini Fabio	presente
Tombari Massimo	presente
Banzato Sabrina Paola	presente
Melchiorri Monica	presente
Castegnaro Dara	presente
Cucchiarini Giuseppe	assente giustificato

Considerato che sono presenti n. 12 componenti il Consiglio Comunale, il Presidente dichiara valida la seduta.

Comunicazioni del Presidente del Consiglio.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 1:
Comunicazioni del Presidente.

Non ce ne sono.

Comunicazioni del Sindaco.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 4:
Comunicazioni del Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*.
prelevamento dal fondo di riserva. Con
delibera n. 148 del 20 dicembre 2016
abbiamo deliberato un prelevamento dal
fondo di riserva di 10.289,13 per tutti gli
aggiustamenti di fine anno, quindi
conguaglio, utenze, spese di personale. Sono
piccole variazioni tra le 500, 1.000, 19 euro,
583, quindi sono tutta una serie di conguagli
che di solito vengono fatti a fine anno.

Altre due comunicazioni che
sicuramente meriterebbero un
approfondimento più importante ma, visto la
serata, abbiamo moltissime delibere legate al
bilancio, vi do informazioni, che poi mi erano
state anche sollecitate dalla minoranza, in
merito all'edificio nostro comunale, in merito
al Comune. Faccio una brevissima premessa
da quello che è successo dal 30 ottobre in poi,
quindi la scossa che c'era stata, poi le
verifiche fatte dai vigili, eccetera. Abbiamo
dato incarico a un Ingegnere sismico, a un
esperto che ha lavorato in questi due mesi, e
domani mattina ci presenta un relazione con
un'idea progettuale per sia presentarci
l'analisi sismica che ha fatto sull'edificio del
Comune, e sia per presentarci una
progettazione per un miglioramento sismico
dell'edificio stesso. Quindi ci darà tutta una
serie di indicazioni progettuali su come
intervenire per poter rientrare sicuramente nel
più breve tempo possibile in Comune, e noi ci
auguriamo che questo si possa concretizzare
entro l'estate, e poi una serie di misure che

possono portare l'edificio a un importante
miglioramento sismico.

In merito invece al porto della
Vallugola, è un tema che avrebbe, come detto
in premessa, bisognerebbe parlarne per molto
tempo. Vi posso comunicare che in questi
ultimi mesi abbiamo fatto numerosissimi
incontri, sia il Segretario, sia l'Architetto
Bonini, sia l'Avvocato Berti, il sottoscritto;
siamo andati all'Agenzia del Demanio, siamo
andati in Regione, siamo ritornati qua
all'Agenzia del Demanio insieme alla
Capitaneria provinciale, perché qui c'è un mix
di competenze dove da un lato si deve
riprendere in consegna il porto, e dall'altro
fare il bando per la gestione provvisoria
dell'area.

Noi, tutto quello che è possibile, che è
di nostra competenza, lo stiamo facendo,
stiamo facendo di tutto e di più, perché il
nostro obiettivo è quello di evitare qualsiasi
problematica relativa ad una mancanza di un
gestore per l'estate 2017. Gli uffici stanno
lavorando. E' chiaro che dipende anche poco
da noi in questa fase, nella fase proprio di
riconsegna e di incameramento, perché sono
fasi che sono di competenza come dicevo
dell'Agenzia del Demanio congiuntamente al
Comando della Capitaneria di Porto di
Pesaro; ci è stato comunicato proprio oggi
che entro settimana prossima, anzi a metà
febbraio verrà istituita, ci sarà il primo
incontro di una Commissione tecnica istituita
fra tutti gli Enti preposti, quindi parliamo dei
Ministeri e quindi non del Comune, in cui il
Comune probabilmente parteciperà, ma è una
Commissione fatta dagli organi ministeriali,
proprio per andare per espletare questa
formalità che si chiama di incameramento del
porto. E contestualmente all'incameramento
ci sarà la riconsegna del porto stesso. Quindi
la possibilità per noi, che siamo per delega
soggetti gestori, di poter fare un avviso
pubblico, un bando per la gestione
provvisoria dell'area stessa.

Di più vi invito a venire in Comune, a
contattare sia il Segretario e anche
l'Architetto Bonini, o entrambi, per maggiori
approfondimenti e maggiori delucidazioni.

Non è questo il momento perché, ripeto, è una vicenda molto, molto complessa, che non dipende da noi e quindi vi invito a venire in ufficio e a chiedere ulteriori informazioni ai nostri tecnici.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Sindaco. La parola all'Assessore Girolomoni che deve fare un paio di comunicazioni. Prego.

MARILA GIROLOMONI. Buona sera. Volevo fare due comunicazioni che riguardano l'interesse collettivo. La prima è l'incontro nei Quartieri che è stato programmato nelle prossime settimane, con il fine di presentare le quattro Consulte di Quartiere neo costituite e promuovere proprio il dialogo con il cittadino. Le date sono tre perché abbiamo deciso, per un discorso di gestione e di praticità, di riunire in una data unica la zona mare e Ponte Tavollo, che verranno ascoltate, l'assemblea verrà ascoltata qui lunedì 20 febbraio, e saranno anticipate dagli incontri delle due Consulte di Gabicce Monte e Case Badioli lunedì 6 e lunedì 13. Comunque ci sono anche i manifesti affissi, quindi potrebbe meglio prendere informazioni.

La seconda invece è un evento di rilievo importante che si terrà il 18 e il 19 febbraio sulla nostra spiaggia: il Campionato Internazionale di Motocross e Jeep, organizzato in collaborazione con l'Assessorato allo sport di Rossana Biagioni, con i bagnini e con il Motoclub Andreani. Quindi, visto che è un campionato internazionale, siamo già usciti anche a livello internazionale per chi segue questi appassionati, è bello se ci sarà, ci auspichiamo, la partecipazione di tutti, soprattutto i gabiccesi. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Assessore.

Convenzione del servizio di segreteria comunale tra i Comuni di Gabicce Mare e di Colli al Metauro.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 3: Convenzione del servizio di segreteria comunale tra i Comuni di Gabicce Mare e di Colli al Metauro.

Relatore l'Assessore Marila Girolomoni, con proposta di immediata eseguibilità, Prego Assessore.

MARILA GIROLOMONI. Vista la convenzione del servizio di segreteria comunale, che era stata stipulata il 10 novembre 2014 tra i Comuni di Gabicce Mare e Serrungarina, e rilevato che il Comune di Serrungarina al termine di un percorso avviato nel 2016, unitamente ai Comuni di Monte Maggiore al Metauro e di Saltara, si è estinto a fine 2016, e per l'effetto è stato istituito un nuovo Comune di Colli al Metauro, unitamente ai predetti Comuni di Monte Maggiore al Metauro e di Saltara; dato atto che quindi la citata convenzione che noi avevamo stipulato nel 2014 ha cessato i suoi effetti a decorrere dal 31 dicembre 2016.

Considerato che è emersa la volontà dei tre Sindaci interessati alla fusione di procedere ad un convenzionamento del servizio di segreteria, è stata elaborato questo nuovo schema di convenzione tra il Comune di Gabicce Mare e il nuovo Comune di Colli al Metauro, che adesso possiamo brevemente vedere insieme.

Vediamo che all'articolo 1, nell'oggetto della convenzione, comunque è ribadito quello che è lo svolgimento in modo coordinato e in forma associata della funzione di segreteria comunale tra i Comuni di Gabicce Mare e Colli al Metauro; il Comune capo convenzione rimane comunque il Comune di Gabicce Mare; la competenza sulla nomina e la revoca del Segretario, anche questa rimane a carico del Sindaco del Comune capo convenzione, quindi sempre il Sindaco del Comune di Gabicce Mare; l'espletamento del servizio verrà fatto in

entrambi gli Enti sempre dal nostro Segretario.

Vado abbastanza veloce perché il corpo non è molto modificato, sostanzialmente si è andato un pochino a rielaborare quella che era la vecchia convenzione.

Il trattamento economico, anche questo, la spesa viene ripartita in base a quelle che sono le determinazioni del contratto collettivo nazionale di lavoro dei Segretari Comunali e Provinciali relativamente al trattamento economico: due terzi a carico del Comune di Gabicce Mare e un terzo a carico del Comune di Colli al Metauro; mentre relativamente alla maggiorazione, prevista sempre dall'articolo 45 del contratto collettivo nazionale di lavoro dei Segretari Comunali, per metà a carico del Comune di Gabicce Mare e metà a carico del Comune di Colli al Metauro; la durata della convenzione - qui faccio una precisazione perché era stata fatta una domanda durante la Capigruppo - è stata stipulata, viene pattuita la durata nel periodo che va dal 1° febbraio 2017 al 30 settembre 2017 poiché al momento c'è un Commissario prefettizio che rimarrà in carica fino al periodo di giugno, fino a che non ci saranno le nuove elezioni, e poi dopo, come mi ha spiegato il Segretario, lasceranno tempo al nuovo Sindaco, un paio di mesi, per decidere se vuole poi prorogare la convenzione oppure farà le sue scelte.

Un'altra precisazione anche sulla facoltà di recesso, dove vediamo all'articolo 10 che viene data la facoltà ai due Comuni convenzionati di recedere quindi anticipatamente alla scadenza della presente convenzione nelle seguenti ipotesi: a) per mutuo consenso; b) per motivato atto deliberativo consiliare. E qui vi chiediamo di fare una modifica, non abbiamo portato l'emendamento perché è un errore di battitura, pensiamo sia un errore materiale, di correggere quindi nel punto "b) motivato atto deliberativo consiliare: di recedere dalla presente convenzione da comunicare all'altro Ente entro il mese di luglio". E' nell'ultima pagina della convenzione. C'è stato un errore.

E' rimasta la vecchia probabilmente, però non ha senso in questo caso perché la durata cessa a fine settembre.

Intervento fuori microfono non udibile.

MARILA GIROLOMONI. Sì, diventa luglio, perché se noi o loro vogliono recedere, è entro luglio.

Detto ciò, si propone quindi di gestire il servizio di segreteria comunale in forma associata tra il Comune di Gabicce Mare e di Colli al Metauro fino al 30 settembre 2017, fatte salve quindi la facoltà di scioglimento anticipato disciplinate dalla convenzione; di prendere atto che il Comune di Gabicce Mare sarà il Comune capo convenzione; di dare atto che la presenza e la spesa del Segretario Comunale verrà suddivisa relativamente al trattamento economico, due terzi a carico del Comune di Gabicce Mare e un terzo a carico del Comune di Colli al Metauro e, relativamente alla maggiorazione prevista all'articolo 45 del contratto collettivo nazionale di lavoro dei Segretari Comunali e Provinciali, metà a carico del Comune di Gabicce Mare e metà a carico del Comune di Colli al Metauro; di approvare lo schema quindi di convenzione che trovate unitamente alla delibera.

Questi sono i quattro punti che chiediamo di approvare.

Chiediamo anche l'immediata eseguibilità della delibera per consentire l'immediata operatività della convenzione. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie Assessore. Prego Consigliere Melchiorri.

MONICA MELCHIORRI. Buona sera. Volevo chiedere un chiarimento. Ho sentito nella spiegazione che rimane, per quel che riguarda il trattamento economico, e quindi per quel che riguarda la nostra spesa, rimane il rapporto un terzo al nuovo Comune Colli al Metauro e due terzi il Comune di Gabicce Mare. Se non ricordo male nella

determinazione di questo rapporto c'erano anche il numero degli abitanti.

Intervento fuori microfono non udibile.

MONICA MELCHIORRI.
Esclusivamente le giornate quindi?

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci.*
Prego Segretario.

SEGRETARIO GENERALE. Il rapporto è più che proporzionale, nel senso che Gabicce in generale paga due terzi e un terzo l'altro Comune, ma per una voce no, è a metà, e quindi il rapporto per Gabicce è favorevole rispetto al tempo impiegato.

MONICA MELCHIORRI. Rispetto al tempo quindi?

SEGRETARIO GENERALE. Esatto.

MONICA MELCHIORRI. Il numero degli abitanti non cambia?

SEGRETARIO GENERALE. No, non è un criterio.

MONICA MELCHIORRI. Non è un criterio utilizzato e quindi le giornate in cui lei si reca in questo Comune sono identiche come quelle in cui si recava a Serrungarina?

SEGRETARIO GENERALE. Sono due.

MONICA MELCHIORRI. E quindi quella è la convenzione.

SEGRETARIO GENERALE. Devo riuscire a fare questa cosa, anche se sono diventato grandino, però è così. Se no dovremmo anche invertire la proporzione, nel senso che se andassimo sugli abitanti, dovrei fare quattro giorni là e due giorni qua. Quella è una scelta che non è stata fatta, è riproposta la stessa identica convenzione da quel punto di vista, la stessa cosa.

MONICA MELCHIORRI. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE. Prego.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci.*
Grazie Segretario. Se non c'è altro, procediamo alla votazione su questo punto. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Approvazione contratto di servizio per l'affidamento in house ad Aspes SpA del servizio di accertamento TARES-TARI e riscossione coattiva di tutte le entrate comunali.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci.*
L'ordine del giorno reca, al punto 4: Approvazione contratto di servizio per l'affidamento in house ad Aspes SpA del servizio di accertamento TARES-TARI e riscossione coattiva di tutte le entrate comunali.

Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco.*
Grazie e buona sera. Come avevo anche illustrato precedentemente, andiamo a stipulare questo contratto di servizio con la Aspes S.p.A., di cui siamo diventati soci con atto di acquisto redatto poi dal nostro Segretario Comunale il 13 dicembre 2016, atto di acquisto di 1.500 azioni della società Aspes S.p.A. per un controvalore di 1.500 euro.

Con questo contratto di servizio andremmo ad affidare ad Aspes due attività: una riguarda l'accertamento della TARI e della TARES, quindi la tassa rifiuti, che prevederà un costo molto competitivo rispetto anche ad analisi di mercato che sono state fatte dall'ufficio rispetto al mercato esterno.

Prevede un costo di 5.000 euro fisso per la gestione degli accertamenti, più un 10% come aggio, che è la percentuale più bassa che tra l'altro ha stipulato Aspes con gli altri Comuni, ed è sicuramente più bassa rispetto anche a quello che c'era sul mercato.

Provo a darvi qualche dato. Ad esempio con la Step mi pare che come aggio paghiamo intorno al 17%, quindi in questo caso pagheremmo il 10%.

Sulla riscossione coattiva, anche qui è prevista una percentuale fissa del 5% come costo del servizio, che andrà corrisposto ad Aspes solo sull'incassato, quindi non sull'accertato ma solo su quello che viene effettivamente incassato. Stesso dicasi per l'accertamento TARI. Anche qui ci sarà un vantaggio, oltre che per l'Ente perché avrà meno oneri nella riscossione coattiva, ma anche per il contribuente stesso che pagherà una percentuale di aggio appunto del 5% che è più bassa sempre da quella di Equitalia che attualmente si attesta attorno all'8%, quindi c'è anche un vantaggio per quei contribuenti inadempienti, morosi o che non hanno adempiuto o che hanno legali obbligazioni tributarie.

La riscossione coattiva, come dicevamo, verrà attivata con Aspes per tutti i tributi locali. Invece l'accertamento, quindi l'attività di accertamento è finalizzata solo al recupero dell'evasione della tassa rifiuti; è escluso invece l'accertamento e quindi il controllo delle altre tasse, quindi IMU, la TASI non c'è più, l'IMU che invece rimane in carico all'ufficio, che quindi continuerà nell'attività di accertamento e quindi continuerà ad essere gestita internamente.

Questi sono un po' gli spunti principali di questo contratto che andremo ad approvare. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Consigliere Banzato, prego.

SABRINA PAOLA BANZATO. Ho capito bene: 5.000 euro fisso l'anno ha detto?

Il 5%, qua era l'8% con Equitalia, ho capito giusto?

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Equitalia già non la utilizzavamo da diversi anni.

SABRINA PAOLA BANZATO. Sì sì, era per capire l'8% a che cosa era riferito, in questo senso, se era riferito a Equitalia.

Invece la mia domanda è la motivazione per cui avete scelto comunque di non gestirlo internamente, se ce la può spiegare Sindaco.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. C'è una motivazione di ordine proprio gestionale, cioè un Comune piccolo come il nostro farebbe fatica a fare un'attività di accertamento TARI. Poi magari può aggiungere qualcosa il responsabile finanziario a chiarimento.

Io aggiungo che c'è una prima attività chiamiamola di sollecito che viene fatta da Marche Multiservizi, quindi manca il primo sollecito e manda anche il secondo sollecito. Dopodiché viene fatta la riscossione, viene mandato alla riscossione coattiva, ma manca tutta l'attività di controllo. Quindi sicuramente c'è da fare un'attività molto importante che, in un Comune piccolo come il nostro, ed è il motivo per cui tanti Comuni, ad esempio tutti i Comuni che sono soci Aspes, hanno delegato la gestione dell'accertamento TARI. Tra l'altro anche altri Comuni, o meglio ci sono Comuni che hanno delegato, oltre all'accertamento TARI, anche l'accertamento dell'IMU piuttosto che degli altri tributi locali.

Invece noi, visto che l'accertamento IMU già veniva gestito all'interno e, con la struttura che abbiamo, riusciamo e continuiamo a fare questa attività di recupero e di controllo contro l'evasione e l'elusione, con l'accertamento TARI sicuramente era un'attività che è diversa dalla riscossione,

quindi non parliamo di omessi pagamenti, perché quelli andrebbero a riscossione coattiva, ma parliamo proprio di un'attività di controllo e quindi di lotta all'evasione e all'elusione per quanto riguarda i tributi TARI.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie Sindaco. Consigliere Banzato.

SABRINA PAOLA BANZATO. Grazie, replico solo un attimo. Dire che anche gli altri non ce la fanno, non è che ci dà dei numeri. A noi quello che ci interessa è capire come mai un Comune con così tanti dipendenti non è in grado di fare un'attività di questo genere, ed è un'eccezione che noi avevamo già fatto anche l'altra volta quando si fece la scelta di uscire e di prendere quote per affidare questo servizio in esterno, cioè non riusciamo noi ad avere una comparazione se lei non ci porta dei numeri chiari, che ci supportano l'idea che vi siete fatti voi. Ve la siete fatti, ma noi non abbiamo degli elementi per poterla valutare, ed è la stessa eccezione che avevo fatto la volta scorsa.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Segretario se vuole aggiungere qualcosa, prego.

SEGRETARIO GENERALE. Il responsabile finanziario voleva aggiungere qualcosa ma occorrerebbe verificare innanzitutto come primo parametro eventualmente come si comportano gli altri Enti. In molti Enti questo tipo di esternalizzazione è molto più spinto, con un carico di lavoro riteniamo anche inferiore al nostro, perché noi abbiamo pochi abitanti ma molto carico di lavoro, dobbiamo guardare il bilancio per capire di cosa stiamo parlando, e quindi quello potrebbe essere un primo parametro. Abbiamo fatto questa verifica e riteniamo che sia un efficientamento questo affidamento esterno di questo tipo di attività.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie Segretario. Se non c'è altro, procediamo con la votazione su questo punto.

Astenuti? Nessuno. Voti favorevoli?
Contrari? 3 contrari.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce Mare, contrari Movimento Cinque Stelle e Per Gabicce.

Votiamo per l'immediata eseguibilità.
Astenuti? Nessuno. Favorevoli? La maggioranza. Contrari? 3 contrari.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce Mare, contrari Movimento Cinque Stelle e Per Gabicce.

Approvazione piano tecnico finanziario PTF-TARI anno 2017 e relative tariffe.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
L'ordine del giorno reca, al punto 5: Approvazione piano tecnico finanziario PTF-TARI anno 2017 e relative tariffe.

Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*.
Grazie. Per quanto riguarda la delibera all'ordine del giorno, faccio un discorso un po' più generale proprio sul servizio, quindi al di là del piano tecnico finanziario che abbiamo portato in approvazione.

Con Marche Multiservizi c'è sempre stato un confronto in questi due anni e mezzo molto serrato, quindi abbiamo fatto numerosissimi incontri perché non ci ritenevamo soddisfatti dei risultati della nostra raccolta differenziata e quindi del sistema, e con loro stiamo lavorando, stanno lavorando per noi, proprio per cercare di migliorare.

Noi abbiamo come obiettivo un obiettivo di incrementare la percentuale di raccolta differenziata. Quest'anno c'è stato un piccolo incremento, ma non ci ritiene soddisfatti, anche perché parliamo di un dato

vicino al 40% rispetto al 35% precedente, ma non è soddisfacente.

Dopodiché, vista la situazione, visto l'attuale sistema, è ovvio che bisogna ovviare a questi dati con degli altri sistemi, quindi con l'implementazione di nuovi servizi di raccolta.

Ci è stato illustrato poco prima di Natale, anzi verso il mese di novembre, una progettazione circa un nuovo sistema di raccolta e quindi, parallelamente abbiamo lavorato su questo sistema nuovo che verrà implementato nel 2017; e dall'altro abbiamo lavorato, gli uffici hanno lavorato anche per capire, anche sulla base della situazione attuale e quindi anche sulla base del sistema attuale di raccolta, quali fossero le criticità del nostro sistema di raccolta.

Le criticità emerse principalmente sono diverse. Quella sicuramente che è emersa ed è importante è il fatto che nella zona mare, quindi tutte le attività ricettive, alberghi, ristoranti, concessioni demaniali, bar, che hanno già una tipologia di raccolta porta a porta, quindi già da diverso tempo viene fatta la raccolta porta a porta, quindi anche con la raccolta dell'organico, il dato delle strutture ricettive, quindi di tutte le strutture compresi ristoranti e bar, è un dato alquanto preoccupante, perché siamo intorno al 30% come percentuale di raccolta differenziata, considerato che lì è un sistema molto spinto e quindi con un porta a porta spinto totale, perché su tutto viene fatta la raccolta presso la struttura.

Quindi c'è un problema proprio nella capacità anche di fare la raccolta differenziata, tant'è che sono stati programmati diversi incontri con tutti gli operatori: uno l'abbiamo fatto prima di Natale, adesso ne faremo altri, ma l'idea è quella di andare già da quest'estate, quindi dall'inizio della stagione - di andare non noi, ma Marche Multiservizi - di andare nelle strutture per spiegare come si fa la raccolta differenziata perché, se ci fosse già un dato importante, un aumento importante di questa percentuale, a cascata aumenterebbe la percentuale complessiva, ma se le strutture

ricettive, gli alberghi, i ristoranti, fanno il 30-31% mi pare, vuol dire che potrebbero fare una raccolta differenziata pari o vicina allo zero perché, separando tutto, di indifferenziato ne rimane molto poco. Però probabilmente hanno un po' delle problematiche proprio nel saper fare la raccolta differenziata.

Quindi verranno organizzati questi incontri prima dell'inizio della stagione e poi anche durante la stagione.

Inizialmente pensavamo, si era ipotizzato anche di implementare un nuovo servizio di raccolta già da questa primavera, quindi già da marzo, ma abbiamo preferito intanto lavorare sulle strutture alberghi e ristoranti per incentivarli e comunque aiutarli nella raccolta differenziata; dopodiché a fine estate partiremo invece con l'implementazione del nuovo sistema.

Sostanzialmente per queste strutture cambierà poco perché c'è già la raccolta dell'organico; per tutto il resto del paese invece cambierà in maniera molto importante, l'hanno fatto già altri Comuni, mi pare che l'abbia fatto da poco il Comune di Tavullia e sta già dando degli ottimi risultati, ci sarà una raccolta dell'organico porta a porta in tutto il territorio comunale, quindi dappertutto; rimangono le isole ecologiche, quindi quelle che abbiamo oggi, ma verranno sostituiti, ad esempio verranno tolte completamente le campane di vetro, perché la campana di vetro ha delle problematiche e delle criticità, sia per la tipologia, per le dimensioni proprio del cestone, del bidone, e sia anche perché comunque nel tirare su una campana di vetro ci vogliono mezzi importanti. E questo avrebbe già un riflesso anche importante sul territorio perché vedremo meno campane, sostituite dai classici bidoni della raccolta del vetro dove ci sono già in diversi punti, in quasi tutti i punti della città, e avremo anche delle isole ecologiche di dimensioni ridotte, quindi anche dal punto di vista estetico sicuramente migliorerà.

L'altro aspetto, introducendo la raccolta dell'organico porta a porta, rimarrebbe nelle isole ecologiche soltanto

l'indifferenziato, oltre a vetro, plastica, carta, oli esausti, eccetera. E' ovvio che questo potrebbe, almeno dove l'hanno fatto, ha portato dei risultati importanti, e quindi pensiamo di andarlo poi a implementare con incontri che faremo in questi mesi, per poi andarlo a implementare a partire dalla fine stagione, quindi dal mese presumibilmente da fine agosto, dal mese di settembre.

E questo, visto che in altri contesti, verrà introdotto anche in altri Comune ma, dove è stato introdotto, ha portato ad un incremento importante della percentuale di raccolta differenziata, è ovvio che ci auguriamo e ci auspichiamo che si possa arrivare allo stesso risultato, anche perché noi vorremmo arrivare nel giro di due anni, quindi 2017 e 2018, a una percentuale almeno del 65%, e questo ci permetterebbe anche di eliminare la famosa Ecotassa. Questo è il nostro obiettivo che ci siamo posti nel prossimo biennio.

Mi ricollego adesso invece al piano tecnico finanziario perché questo sistema di implementazione è stato previsto in tariffa, anzi poi invito magari il responsabile a consegnarvi una tabella esplicativa anche dei dati comparati tra il 2016 e il 2017 con l'evidenziazione dei costi di Marche Multiservizi, quindi quelli sostenuti da Marche Multiservizi e i costi sostenuti dal Comune, che sostanzialmente vanno a raffrontare il piano tecnico finanziario del 2016 con quello del 2017.

Magari mi fermo un attimo ma vi anticipo questo. Rispetto al 2016 c'è una riduzione complessiva di 49.000 euro, che però poi è stata compensata proprio per altre due voci: una è un una tantum per l'attivazione di questo nuovo servizio di raccolta di 19.000 euro; e l'altra, che è stata incorporata nello stesso piano tariffario che incide per 30.000 euro, sono i costi di gestione del nuovo centro per l'ambiente. Sappiamo che da giugno verrà spostato il centro per l'ambiente da dove è adesso a Campoquadro in Via Pergolesi, verrà spostato nella zona artigianale. E' ovvio che questo risolverebbe intanto un problema proprio per

la città, perché sappiamo dove oggi c'è il centro per l'ambiente è un centro altamente e densamente popolato. Nel corso degli anni di insediamenti immobiliari ce ne sono stati diversi, quindi è ovvio che oggi c'è una problematicità che è emersa già da diversi anni di traffico continuo di mezzi importanti di Marche Multiservizi che vanno avanti e indietro dal centro per l'ambiente.

Quindi verrebbe decongestionato il traffico di Via Pergolesi; avremmo quindi anche un impatto da un punto di vista ambientale, oltre che sul traffico in quella zona lì, quindi risulterebbero veramente beneficiati tutti i cittadini e tutti coloro che hanno delle abitazioni all'interno, e poi anche per il Comune che riacquisisce un'area, quindi uno spazio che rimane a disposizione dell'Ente, perché quello è di proprietà comunale.

Quindi se guardate questa tabella, potete verificare quello che dicevo prima: i meno 48.325 euro, quindi arrotondato a 49.000, derivano dal minore costo del 2016 rispetto al 2017 del trasporto e conferimento in discarica. Poi ci sono quelle due voci, 30.000 affitto centro di raccolta e 19.000 l'avviamento dei nuovi servizi di raccolta differenziata dell'anno 2017.

La cosa importante è che non abbiamo voluto sostanzialmente neanche un euro di aumento della tariffa. Vi ricordate l'anno scorso era stata incrementata perché alcune voci specifiche in merito alla raccolta avevano subito delle variazioni in aumento, ma quest'anno c'è un incremento di 215 euro, cioè su un piano tecnico finanziario di 1.784.286, l'aumento complessivo è di 215 euro, quindi parliamo dello 0,01%, quindi una sostanziale tariffa flat del 2017 rispetto al 2016, considerato - lo ribadisco - che nel 2017 non ci sono maggiorazioni, né per l'attivazione del centro per la raccolta da un lato, e né per l'attivazione di questo nuovo sistema di raccolta che comunque generalmente ha un costo maggiore per il gestore del servizio.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Prego Consigliere Banzato.

SABRINA PAOLA BANZATO. Intanto qualche domanda, poi magari farò le mie deduzioni finali. Ci ha detto adesso il Sindaco che l'obiettivo è aumentare la percentuale di raccolta differenziata. A parte che è il terzo anno che ce lo dice, quindi ci saremmo aspettati che questo obiettivo si fosse perseguito un po' meglio prima, tutto sommato.

Intervento fuori microfono non udibile.

SABRINA PAOLA BANZATO. No vabbè. Si potevano fare tanti progetti, magari adesso ne parliamo, anche perché io non me ne intendo, però è il terzo anno che mi ritrovo a parlare di questa questione sulla raccolta dei rifiuti nel nostro territorio, ed è il terzo anno che più o meno sento le stesse promesse e mi ritrovo sempre con lo stesso piano finanziario, anzi lo trovo aumentato e adesso vi spiego anche perché.

Intanto vi chiederei comunque di ribadire che l'obiettivo non è solo l'aumento della percentuale della raccolta differenziata, ma datevi anche un obiettivo più alto, che è quello di modificare sostanzialmente e anche culturalmente se volete l'impostazione che tutti dovremmo dare a questo sistema, a maggior ragione l'Amministrazione Pubblica, perché non è solo un aumento della percentuale della raccolta differenziata, ma è una diminuzione dei costi intanto per quello che raccogliamo e sicuramente abbinati anche a una minor produzione di rifiuti, che forse è un obiettivo culturale un pochino più alto. Non così difficile da raggiungere, perché se andiamo a vedere in Italia quanti Comuni virtuosi, anche piccoli come noi, o anche sulla costa, o anche con problematiche differenti anche nell'entroterra, hanno comunque raggiunto obiettivi altissimi in pochissimo tempo. Ecco perché ho esordito partendo con una critica sui tempi. E' il terzo piano finanziario. E' il terzo piano nel quale

noi ci ritroviamo sempre nella stessa situazione. Quindi posso dire che forse uno sforzo andava fatto prima.

E quindi mi chiedo, chiedo esplicitamente di avere chiarimenti maggiori e più precisi su che sistema è questo nuovo sistema che dovrebbe portarci a una nuova raccolta, quindi chi lo farà, come si farà, quando si farà; tanto più legato all'osservazione che a chiusura del discorso lei Sindaco ci ha fatto in merito ai costi, cioè ci sta dicendo costa 19.000 euro in più fare questa raccolta differenziata, quindi vuol dire che comunque spendiamo di più per avere qualcosa in più, cioè una percentuale di raccolta differenziata maggiore, ma prima ci ha anche detto che noi lo faremo da dopo l'estate. Questo vuol dire che 19.000 euro è il costo da settembre a dicembre, oppure è un costo che ogni anno spenderemo, oppure è un costo che è solo una tantum quest'anno e poi ritornerà? Ci dia delle spiegazioni, altrimenti ci stride, sono soltanto dei costi maggiori.

E' chiaro che se questa osservazione, rispetto al nuovo sistema, è legata di nuovo a un discorso di, come ha detto lei, "porta a porta, andiamo a casa, ci rivolgiamo alle persone, cerchiamo di parlare con loro", a me sembra un discorso un po' antico. Probabilmente, se ci mettessimo, come già più volte mi sembra di aver ribadito anche in Consiglio, se ci mettessimo a sedere, valutando insieme progettualità un pochino più virtuose, più lungimiranti e più innovative, senza sedervi da soli con Marche Multiservizi e basta, forse scopriremmo anche qualcosa di più e di meglio che magari aiuta anche i cittadini ad apprendere e ad educarsi un pochino meglio di che cosa stiamo parlando.

Adesso invece vi faccio un paio di osservazioni che hanno a che fare diciamo con i costi in prima battuta. Non è vero che noi non aumentiamo quest'anno i costi. Perché? Perché l'anno scorso ci era stato detto che spendevamo oltre 50.000 euro in più, e se vi ricordate io avevo obiettato notevolmente su quell'aumento, anche perché avevate preso come Sindaci un impegno

dentro l'ATA, condiviso con Marche Multiservizi, di non aumentare la percentuale oltre l'1 e qualcosa, adesso non mi ricordo il numero esatto, mentre invece noi l'anno scorso l'abbiamo aumentata oltre la percentuale prevista dall'ATA, e ci fu una grande discussione in Consiglio, quindi io me la ricordo benissimo perché mi ero andata a studiare tutti i dati. Però ci si disse "Succederà solo quest'anno perché c'è stato un calcolo in stima sullo spiaggiato dell'anno precedente, eccetera, eccetera. L'anno prossimo non ci sarà". Invece noi ce l'abbiamo ancora, perché la quota dell'anno scorso è la quota di quest'anno, quindi vuol dire che quei 50.000 euro ci sono dentro. Ciò vuol dire che, se non aveste fatto la scelta di reinvestire questi 50.000 euro quest'anno, noi avremmo speso 50.000 euro in meno. Questo forse è. Quindi spendiamo 50.000 euro in più, e abbiamo deciso di spenderli perché 19.000 euro si danno a questo nuovo modo di raccolta, che magari poi ci spiega un pochino meglio, e perché spendiamo 30.000 euro, se capisco bene, per affittare il nuovo centro di raccolta, che è un costo che non c'era prima, se ho capito giusto, perché non è facile leggere queste tabelle sinceramente.

L'altra cosa per la quale vi ho chiesto una spiegazione nella Capigruppo, ha a che fare con la quantificazione esatta dell'addizionale che i cittadini stanno pagando grazie al fatto che non raggiungiamo i limiti previsti per non pagare questo 0,20. Quindi avere un dato numerico potrebbe aiutarci a fare delle riflessioni diverse. Un dato che noi non conosciamo. Quindi se è disponibile, visto che l'avevo chiesto anche durante la Capigruppo e anche l'anno scorso, magari riusciamo a fare una riflessione maggiore. Forse incentiverebbe anche i cittadini a fare un po' di più, se potessero capire che cosa risparmiano, oltre a tutta la questione culturale e ambientale, visto che non siamo proprietari della terra e neanche abbiamo il diritto di distruggerla.

L'altra questione ha a che fare secondo me invece con un chiarimento sulla tabella dei costi; vi dico la pagina così ve lo guardate

anche voi, me la sono segnata, queste tabelle sono a pagina 14, che sarebbe la pagina 8 del PTF, pagina 14 del documento e pagina 8 del piano. In questo piano, dentro i costi variabili troviamo una riga che si chiama "proventi CONAI", di cui vi chiederei delle spiegazioni sia su che cosa significa, così magari ce lo spiegate un po' meglio perché potrei aver capito male io, e soprattutto perché ogni anno troviamo uno 0, cioè i proventi CONAI sarebbero, se ho capito bene, i proventi che il CONAI dovrebbe darci come risparmiatori, cioè nel momento in cui noi facciamo una certa percentuale di raccolta differenziata e la consegniamo a questo consorzio con cui Marche Multiservizi è convenzionato, ci dovrebbero dare delle entrate, e noi ogni anno queste entrate ce le abbiamo a zero. Ho guardato anche i piani precedenti.

Quindi mi chiedo: è vero, ne faremo poca, però questo 35, 32, 34, quello che è, non produce nulla ogni anno? Come mai? Adesso mi viene in mente questo, poi forse avevo altro. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*.
Provo a rispondere un po'. La tabella che vi ho appena consegnato, forse non l'ha letta bene e la invito a leggere.

Nella tabella dei costi 2016, capitolo 81567/2, costi trasporto e conferimento in discarica 804.000 euro nel 2016, costi del 2017 per 755.748, quindi c'è una riduzione di 48.325 euro. Quindi non è vero che aumenta ma si riduce, la matematica non è un'opinione: c'è meno 48.000, c'è scritto nella tabella, quindi vuol dire che il costo del servizio si riduce di 48.000 euro.

Fino a qui siamo d'accordo o non siamo d'accordo?

Intervento fuori microfono non udibile.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Ha detto che è aumentata.

Intervento fuori microfono non udibile.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Però mi faccia finire. Io ho sentito che lei ha detto che è aumentata la tariffa. Poi replica.

Intervento fuori microfono non udibile.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Non è una domanda. Ho detto: visto che lei ha detto che è aumentata la tariffa, io dico che non è vero. Primo punto.

Secondo punto, i 19.000 è un tantum, quindi non è vero, o meglio la informo che 19.000 euro è l'implementazione a sei mesi e quindi non la troveremo; i 30.000 euro è il canone che Marche Multiservizi deve pagare a un terzo, perché va in affitto in un diverso ambiente, e quindi parliamo di un centro completamente differente. Quindi voi forse non capite anche la finalità di questo intervento, qual è il miglioramento anche del centro per l'ambiente, come avviene in tantissimi Comuni, basta farsi un giro anche a Pesaro.

Il centro per l'ambiente sarà al chiuso, quindi oggi abbiamo un centro per l'ambiente all'aperto, chi lo frequenta sa che è all'aperto. All'interno del capannone verrà fatto tutto il conferimento dei rifiuti speciali, quindi tutti rifiuti che vanno al centro per l'ambiente, quindi sicuramente è già un miglioramento per l'utente del tipo di servizio.

L'ubicazione è importante. Abbiamo detto liberare una zona come Via Pergolesi, dove da anni si lamentano del continuo passaggio di camion, mezzi speciali, oltre ai nostri camion che fanno avanti e indietro non so quante volte al giorno, per noi questa è una risposta importante da dare ai cittadini, cioè vogliamo migliorare la qualità della vita dei cittadini? Sì. Noi la risposta la diamo, avendo spostato, avendo deciso di spostare il centro per l'ambiente in una zona più periferica, meglio servita, e soprattutto con un tipo di servizio molto migliorato anche per chi andrà a conferire in questo centro. E' ovvio che questo ha un costo perché se di qua Marche Multiservizi su un terreno aperto non pagava

nulla al Comune perché proprietà del Comune, il capannone noi non ce l'abbiamo e quindi va ad affittarlo presso un terzo, ed è un costo annuo di 30.000 euro per l'affitto di questo servizio, perché poi per il resto rimarranno invariati tutti gli altri costi.

Sull'Ecotassa, adesso io mi ricordo il dato a memoria, poi magari il responsabile finanziario ha il dato globale dell'Ecotassa, ma complessivamente, io vado a memoria, ma parliamo di 70.000-80.000 euro, qualcosa del genere, cioè l'Ecotassa complessivamente, visto che non raggiungiamo il 65% di raccolta differenziata, implica una maggiorazione di 80.000 euro sul piano tecnico finanziario di 1.784.000. Quindi per noi è importante, perché noi non vogliamo neanche quegli 80.000 euro, e su quello siamo d'accordo, ma è ovvio che se parliamo del beneficio al singolo cittadino, risparmierà due, tre, quattro euro a cittadino. Parliamo di queste riduzioni per utente.

Poi siamo d'accordo che non è che attraverso l'applicazione del nuovo servizio di raccolta l'unico obiettivo è quello di arrivare a una percentuale più alta della raccolta differenziata. Questo è il primo passo che si fa, quindi è una cosa concreta, non una cosa ipotizzata, una cosa concreta che si farà; si faranno incontri con i cittadini, perché andremo a fare diversi incontri in tutti i Quartieri, in tutte le zone per spiegare molta questa modalità nuova di raccolta che, ripeto, implicherà anche un'educazione e uno sforzo di ogni singolo cittadino nel fare la raccolta dell'organico porta a porta. Ma l'obiettivo qual è? E' di arrivare poi alla tariffa puntuale, è lì che vogliamo puntare. La tariffa puntuale, non so se lo sapete, è il sistema che permetterebbe davvero un'equità nella tariffazione della tassa rifiuti: tanto pago, quanto consumo e quanto produco rifiuto; più produco rifiuto e più pago, meno rifiuti produco e meno pago. Questo è l'obiettivo di medio e lungo termine.

E' ovvio, lo sappiamo che ci sono Comuni nel nord Italia piccoli, abbiamo anche incontrato un Comune del Friuli dove sono al 90% della raccolta differenziata, ci

siamo fatti spiegare da loro come fanno; hanno altre tipologie, altre normative, avevano in passato, però parliamo di un Comune piccolino, quindi non è paragonabile al nostro che è piccolo ma con una criticità dovuta al fatto che turisticamente siamo un Comune con delle complessità nel piccolo Comune di montagna che è vicino quasi al 100%. Lì che cosa hanno fatto tantissimi anni fa? Hanno deciso di riportare dentro al Comune la gestione dei rifiuti, cioè uno potrebbe dire, se avesse la possibilità, "Io mi gestisco i rifiuti in casa, quindi mi compro i camion - sto cercando di semplificare - faccio l'investimento nei camion, faccio io la raccolta porta a porta, tutto quello che vorrei fare, e poi la conferisco nelle discariche che non sono naturalmente comunali". E' ovvio che lo può fare il Comune di 2.000-3.000 abitanti, dove non ci sono altre problematiche, quindi non c'è il problema delle alghe, non c'è il problema vantaggio degli alberghi, delle strutture ricettive, dei ristoranti, eccetera.

Quindi è un sistema su cui ci abbiamo lavorato oltre un anno e che verrà spiegato nei prossimi incontri pubblici, a cui naturalmente siete invitati.

C'è la questione dei proventi CONAI. Io qui non le so dare risposta. Non so se riguardo a questa tipologia di voce riusciamo a dare una risposta, riesce a dare una risposta il responsabile finanziario. Poi se mi viene in mente qualche altra cosa, o magari mi è sfuggito qualcosa, se me lo ricorda le rispondo.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie Sindaco. Prego Consigliere Banzato.

SABRINA PAOLA BANZATO. Volevo sol dire che non credo che mi abbia risposto, perché 19.000 euro cosa pagano non ce l'ha detto, cosa servono a pagare cosa nel dettaglio?

Intervento fuori microfono non udibile.

SABRINA PAOLA BANZATO. Ma per pagare cosa un una tantum? Cioè non è il titolo, è il cosa. Aggiungo anche l'altra domanda. Lei ha detto adesso che questa nuova raccolta differenziata partirà, quando partirà, dobbiamo venire agli incontri per sapere che cosa è. Voi lo sapete, avete fatto una scelta, perché non ce lo spiegate qua? Non capisco: io devo venire a un incontro pubblico per sapere la scelta che ha fatto questa a Amministrazione?

Terza cosa, io sto soltanto dicendo che i 48.000 euro, so leggere Sindaco, meno 48.000. Lei ci ha detto "La tariffa non è aumentata". Certo, ma se questo spiaggiato che non c'è più ci avesse fatto risparmiare i 48.000, noi avremmo speso meno. Lei doveva dire "Noi abbiamo deciso di fare un investimento nuovo". Era questa l'osservazione. Non si offenda ma è questa.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Non mi offendo, ci mancherebbe. Sullo spiaggiato in realtà non si è ridotto le quantità di spiaggiato. Se volete io vi invito, quando volete, in Comune venite quando volete. Siccome vi vedo molto poco, io vi invito a venire mattina, pomeriggio, negli orari di ufficio, venite con me a fare gli incontri.

Intervento fuori microfono non udibile.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. C'entra, centra perché lei dice "Non ci chiamate, non ci chiamate". Venite e frequentate un po' il Comune, iniziate a frequentare un po' il Comune, così partecipate agli incontri e avete queste le informazioni che volete. Noi siamo qui dalla mattina alla sera. E' una scelta, ovvio è una scelta: abbiamo deciso di investire 48.000 euro nell'implementare un servizio di raccolta nuovo, e risolvere il problema che interessa molto i cittadini, forse a lei interessa di meno, di spostare un centro per l'ambiente da Via Pergolesi in zona artigianale. Questa mi sembra che è una risposta importante.

Lo spiaggiato, se volete ci vediamo, vi do i quantitativi, le tonnellate di quanto

spiaggiato c'è stato, i giorni, i mesi, l'andamento anche periodico, anche tutte le bolle. Se volete vi invito a controllare anche tutte le bolle che vengono caricate ogni giorno durante la stagione.

Intervento fuori microfono non udibile.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. L'ho già detto, è una tantum.

Intervento fuori microfono non udibile.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Provi a informarsi in un altro Comune che cosa costa implementare un servizio di raccolta nuovo, cioè vanno cambiati tutti i bidoni, vanno messi i bidoncini, viene dato a tutte le famiglie un bidoncino per l'organico con un microchip che si chiama transponder: quelli non sono dei costi o no?

Intervento fuori microfono non udibile.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Glielo sto dicendo. Adesso le devo dire quanto costa un singolo bidoncino? Venga nel mio ufficio e glielo diciamo. E' una cosa da ufficio, non da Consiglio Comunale, Consigliere Banzato. Mi meraviglio di lei.

SABRINA PAOLA BANZATO. Ci chiede di approvare un piano finanziario. Nel piano finanziario le tabelle spiegano. Queste tabelle non spiegano niente.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Ascolti, non la devo convincere.

SABRINA PAOLA BANZATO. Mi sembra altro che da Consiglio Comunale questo.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. A noi interessa risolvere i problemi. A lei non interessa.

SABRINA PAOLA BANZATO. Ma vedo che l'avete risolto in tre anni il problema dei rifiuti!

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Di certo il contributo vostro è stato molto importante.

SABRINA PAOLA BANZATO. Non lo vuole.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. A posto?

SABRINA PAOLA BANZATO. Volevo sapere sui proventi CONAI.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Non è previsto, non ci sono proventi CONAI. Poi è una voce di costo, non di entrata.

SABRINA PAOLA BANZATO. Ma se noi abbiamo una differenziata e Marche Multiservizi la porta al CONAI, un accordo dove c'è scritto che cosa se ne fa, ci sarà o l'avete mai esplorato? Ci deve essere, ci deve essere.

Intervento fuori microfono non udibile.

SABRINA PAOLA BANZATO. Guardate, c'è una convenzione con il CONAI. Approfonditela. Vi farò anche un'interrogazione. Non è possibile: se si fa la differenziata e si è consorziati, si è consorziati per quello. Quindi le entrate dove vanno?

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Le daremo una risposta.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Procediamo alla votazione su questo punto. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? La maggioranza. Contrari? 3 contrari.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce

Mare, contrari Movimento Cinque Stelle e Per Gabicce.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? La maggioranza. Contrari? 3 contrari.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce Mare, contrari Movimento Cinque Stelle e Per Gabicce.

Imposta di soggiorno. Art. 4 del Decreto Legislativo n. 23 del 14.03.2011. Modifica Regolamento.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 6: Imposta di soggiorno. Art. 4 del Decreto Legislativo n. 23 del 14.03.2011. Modifica Regolamento.

A questa proposta di delibera c'è un emendamento che adesso il Sindaco, che è relatore per questa delibera, illustrerà insieme alla proposta. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Magari per inquadrare meglio, la proposta di approvazione è una modifica condivisa poi con le Associazioni di categoria, che vanno un po', dopo due anni di introduzione dell'imposta di soggiorno, a definire meglio alcuni aspetti regolamentari. Quindi sono state fatte delle modifiche non sostanziali, quindi non cambiano l'entità, non cambiano la tipologia di esenzione, ma vanno a specificare meglio le varie casistiche, e questo agevola un po' il lavoro di tutti, delle strutture e dell'ufficio. Sono tutte variazioni che sono intervenute, alcune anche su segnalazione delle varie strutture ricettive. Se poi ci sono domande specifiche, vedremo di rispondere.

Mi è stato informato che nella Capigruppo era emersa la problematica relativa alla tutela della privacy, scritta nell'esenzione all'articolo 4, lettera i), dove prevedeva nelle esenzioni, le esenzioni a favore dei soggetti con invalidità al 100% e

quindi in ragione di un accompagnatore, eccetera, eccetera, e quindi si doveva dare, previo rilascio nella parte terminale, così come era inizialmente la proposta, previo rilascio di copia certificazione medica da conservare a cura del gestore della struttura ricettiva, oppure dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da presentare al Comune.

Faccio presente che sulla base di questa richiesta di modifica, intanto in generale posso dire che la struttura ricettiva, in quanto aggiunta e contabile di fatto, per intenderci come fosse una sorta di sostituto di imposta, deve avere già tutti gli strumenti per garantire la tutela della privacy, e infatti abbiamo visto che, almeno quelli che abbiamo visto, tutti i Regolamenti che disciplinano l'imposta di soggiorno, portano la stessa nostra indicazione quando viene contemplata l'esenzione, quindi viene prevista la stessa esibizione di documentazione, almeno in tutti i Regolamenti che abbiamo visto.

Però diciamo fatta questa premessa, che comunque bisogna sempre tutelare e garantire la tutela della privacy, nei confronti soprattutto di un portatore di handicap o di un invalido al 100%, propongo questo emendamento, quindi che va a modificare il punto, o meglio va a regolamentare un po' tutte le casistiche.

Ve lo leggo. Vista la normativa vigente in materia di trattamento dati personale di cui il Decreto Legislativo 196/2003.

Ritenuto di dover dare atto che i gestori delle strutture ricettive, in qualità di agenti contabili di fatto, sono tenuti alla corretta gestione dell'imposta di soggiorno.

Ritenuto che i medesimi soggetti hanno l'obbligo di dichiarare al Comune di Gabicce Mare, nelle modalità stabilite dal vigente Regolamento, il numero di coloro che hanno alloggiato presso la propria struttura nel corso di un periodo precedente alla data di presentazione della dichiarazione relativo al periodo di permanenza espresso in numero di pernottamenti, il numero dei soggetti esenti in base all'articolo 4, suddivisi per categorie, previa verifica di specifica documentazione.

Atteso che l'attività svolta dal gestore delle strutture ricettive è da qualificare di interesse pubblico, per cui nell'espletamento della stessa devono essere rispettate tutte le normative conseguenti, si propone di aggiungere alla presente proposta di deliberazione il seguente comma all'articolo 7 del Regolamento dell'imposta di soggiorno: il comma 7 prevede "I titolari gestori delle strutture ricettive svolgono attività di interesse pubblico, e sono automaticamente nominati responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003. Il trattamento dei dati personali deve essere effettuato esclusivamente in conformità alle finalità previste dalla normativa vigente in materia".

Questa è la proposta che vi sottoponiamo all'approvazione, che poi andrà a modificare il testo come uscirà emendato.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Consigliere Banzato, prego.

SABRINA PAOLA BANZATO. Volevo aggiungere che la seconda obiezione che avevamo fatto in Capigruppo aveva a che fare con la voce dell'articolo 4, comma e), dove si dice "Esenzione relativa: i gruppi di partecipante solo sportivi alle manifestazioni sportive patrocinate dal Comune di Gabicce, purché organizzate da Associazioni sportive dilettantistiche, Federazioni o altre Associazioni senza scopo di lucro, affiliate al CONI". Si chiedeva perché solo quelli affiliati al CONI. Ci potrebbero essere Associazioni sportive che non sono affiliate al CONI, ma che magari propongono, concordano con il Comune una manifestazione di interesse, sulla quale poi al fine questo non potrebbe essere applicato, che potrebbe essere con le scuole. Io lo so perché conosco Associazioni che lavorano con le scuole, che fanno anche cose di questo genere, e non sono affiliate al CONI. Ci si chiedeva perché solo quello affiliate al CONI.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Cerco di rispondere. Intanto un conto sono le Associazioni sportive e un conto sono le scuole. Adesso non so se è differente per le scuole, perché non c'entra con le scuole.

Intervento fuori microfono non udibile.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Vabbè. Le Associazioni sportive dilettantistiche, in evoluzione anche proprio della regolamentazione anche fiscale e tributaria delle ASD, Associazioni Sportive Dilettantistiche, per poter usufruire dell'esenzione legge 398, per intenderci quella che dà delle agevolazioni fiscali e contabili a tutte le Associazioni Sportive Dilettantistiche, è obbligatoria per le ASD l'iscrizione al CONI. Quindi non ci possono essere Associazioni sportive, a meno che uno non voglia beneficiare delle agevolazioni fiscali, ma non può non essere iscritta o affiliata al CONI per poter usufruire di queste agevolazioni.

Questa è un'evoluzione della norma anche di questi ultimi anni. Questo perché c'è stato tutto un contenzioso tributario in Cassazione anche, che ha portato a sancire l'obbligatorietà per le ASD di iscrizione al CONI. Questo perché altrimenti non usufruirebbero delle agevolazioni fiscali previste. E il CONI è l'unico Ente di certificazione proprio ai sensi del Decreto Legge 136/2002.

Questo è un po' il motivo per cui tutti i Regolamenti della tassa di soggiorno, almeno quello che prevedono l'esenzione, perché tanti Regolamento di tassa di soggiorno non prevedono nessuna esenzione o esenzioni molto limitate anche per periodi di tempo differente. Basta andare a vedere anche i Regolamenti dei Comuni limitrofi per rendersi conto che nel nostro caso abbiamo esenzioni importanti.

Adesso non so se è stata sufficiente la mia risposta.

SABRINA PAOLA BANZATO. La mia era una domanda diversa, cioè dicevo: siccome ci sono Associazioni sportive che non sono affiliate CONI, perché a quelle non prevediamo questa possibilità? Forse non ho capito io la risposta ma la mia domanda era questa.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. La risposta è che non ci sono Associazioni sportive non affiliate al CONI.

SABRINA PAOLA BANZATO. Ma io non le conosco per cui lo sto dicendo per questo motivo.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Fanno sempre capo al CONI. Verifichi.

Intervento fuori microfono non udibile.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Mi scusi, ma l'Associazione sportiva, se non si iscrive al CONI, che è obbligatorio, non ha le agevolazioni fiscali. Adesso non entro nel tema perché non è il tema di questa sera, però non essere iscritta al CONI implica veramente l'essere assoggettato a tassazione ben diversa e ben più importante rispetto a quella che la previsione normative per le ASD.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie sindaco. Se non ci sono altri interventi, procediamo con la votazione su questo punto. Prima votiamo l'emendamento. Ve lo rileggo. Di aggiungere il comma 7 all'articolo 7 del Regolamento sull'imposta di soggiorno "I titolari gestori delle strutture ricettive svolgono attività di interesse pubblico e sono automaticamente nominati responsabili del trattamento dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003. Il trattamento dei dati personali deve essere effettuato esclusivamente in conformità alle finalità previste dalla normativa vigente in materia". Favorevoli all'approvazione di questo emendamento? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Adesso votiamo per l'approvazione della delibera dell'"Imposta di soggiorno. Articolo 4 del Decreto legislativo n. 23 del 14.03.2011. Modifica Regolamento". Astenuti? Nessuno. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Regolamento per la disciplina dell'imposta comunale I.U.C. - Modifiche.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 7: Regolamento per la disciplina dell'imposta comunale I.U.C. - Modifiche.

Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Grazie. La modifica al nostro Regolamento prevede solo una modifica al Regolamento componente TARI, quindi parliamo ancora una volta di tassa rifiuti. Questa è una modifica che andiamo a proporre per venire un po' incontro anche alle esigenze di molti contribuenti e utenti che pagano la tassa rifiuti, che si vedrebbero oggi, c'è una previsione oggi di pagare la TARI in tre rate e quindi anche in scadenze in cui sono previste già tante altre scadenze, dichiarazione dei redditi, imposte, eccetera, eccetera, e quindi si dà la possibilità, con questa proposta che è ovvio che deve essere gestita, ma a noi ci interessa relativamente, da Marche Multiservizi con una bollettazione in più rispetto alla previsione precedente, viene proposta la suddivisione non più in tre rate ma in quattro rate. Questo permetterebbe, come dicevo in premessa, di potere, per chi

vuole rateizzare, perché rimane sempre la possibilità somme modeste di pagarle in un'unica soluzione.

Si propone quindi quattro rate anziché tre, con scadenza 30 aprile, 30 giugno, 30 settembre e 30 novembre. Questo sicuramente può agevolare da un lato la possibilità che si dà al contribuente appunto di pagare in quattro rate, ribadisco non ci sono maggiorazioni di interessi, e quindi non è pagare una rata, tre rate o quattro che implica un costo in più; dall'altro canto questo anche permette, anche per una gestione finanziaria, anche di migliorare un po' il flusso finanziario anche dell'Ente stesso.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Sindaco. Ci sono interventi su questo? No. Procediamo con la votazione su questo punto. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sulle occupazioni di spazi ed aree pubbliche - Modifiche.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 8: Regolamento comunale per l'applicazione della tassa sulle occupazioni di spazi ed aree pubbliche - Modifiche.

Relatore il Sindaco con proposta di immediata eseguibilità. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Questa è una modifica che proponiamo appunto nel Regolamento, che disciplina la TOSA, tassa occupazione spazi e aree pubbliche, e abbiamo previsto nella fattispecie l'aggiunta di un comma, del

comma 3 dell'articolo 7, in cui si parla dell'esenzione della tassa, quindi abbiamo previsto un'ulteriore esenzione.

Vi leggo il comma 3 dell'articolo 7 che prevede "L'occupazione del Comune di Gabicce Mare effettuata nell'ambito di manifestazioni, eventi o iniziative autorizzate dall'Ente medesimo nel rispetto di quanto previsto all'articolo 49, comma 1, lettera a), sono esenti quando la manifestazione, o l'evento, o l'iniziativa, sono organizzati e gestiti direttamente dall'Ente, oppure organizzate e gestite in collaborazione con le onlus ai sensi dell'articolo 21 del D.Lgs. n. 460/97. L'esenzione non si applica in ogni caso ai soggetti che all'interno della manifestazione svolgano attività economica, cioè significa che le onlus, piuttosto che le manifestazioni organizzate e/o autorizzate dal Comune, non pagheranno la TOSA nel momento in cui non c'è uno svolgimento di attività commerciale, cioè se non possono fare una manifestazione, anche se organizzata dal Comune, dove prevede delle bancarelle che danno da mangiare, quelli svolgono attività commerciali, ma riguardano proprio manifestazioni non a scopo di lucro, e prevedono che questa esenzione sia prevista per tutte quelle manifestazioni organizzate dal Comune o dalle onlus ai sensi come dicevo prima del D.Lgs. 460/97.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Sindaco. Prego Consigliere Melchiorri.

MONICA MELCHIORRI. Giusto per capire. C'è un esempio di un evento organizzato dal Comune dove non ci sono dei soggetti dove all'interno non svolgano attività economiche? Adesso a me viene in mente sia Gustopolis che Discodiva, hanno in realtà delle attività economiche. Quindi quelle non rientrano, giusto? Lì i commercianti pagheranno sempre l'occupazione suolo pubblico, giusto?

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Sì.

MONICA MELCHIORRI. Quindi sono prettamente quelle sportive, se così possiamo pensare. Adesso non mi vengono in mente vostre iniziative.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Ci sono quelle sportive, ci sono quelle culturali, musicali, lo Street Contest, la festa del volontariato, ce ne sono diverse. Ha citato quelle due a pagamento, dove all'interno svolgono attività commerciali, ma ce ne sono tantissime altre che invece vengono proprio fatte e proposte, organizzate dal Comune, lo Street Contest che è organizzato dal Comune, in quel caso è ovvio che non facciamo pagare la TOSA.

MONICA MELCHIORRI. Nel caso comunque ci siano eventi, anche una mostra per esempio, però viene affiancata da un rivenditore di qualche altra, paga come tutti chiaramente.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Il venditore paga.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Se non c'è altro procediamo alla votazione su questo punto. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Votiamo per l'immediata eseguibilità. Favorevoli? All'unanimità.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Adesso io proporrei di trattare i punti 9, 10 e 11 insieme, anche perché sono tutti e tre collegati al bilancio, all'aggiornamento del DUP.

Siccome è bello tosto e corposo, prima di procedere con la discussione di questi tre punti, una breve pausa per il caffè e poi riprendiamo a raffica. Facciamo una breve pausa di 5 minuti.

La seduta è sospesa.

Approvazione programma triennale opere pubblico 2017-2019 ed elenco annuale delle opere da realizzare nell'anno 2017.

Approvazione piano delle alienazioni immobiliari del Comune di Gabicce Mare - Anno 2017.

Approvazione nota di aggiornamento al DUP 2017-2019 - Bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'ordine del giorno reca, al punto 9: Approvazione programma triennale opere pubblico 2017-2019 ed elenco annuale delle opere da realizzare nell'anno 2017.

L'ordine del giorno reca, al punto 10: Approvazione piano delle alienazioni immobiliari del Comune di Gabicce Mare - Anno 2017.

L'ordine del giorno reca, al punto 11: Approvazione nota di aggiornamento al DUP 2017-2019 - Bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati.

Riprendiamo questa seduta del Consiglio comunale. Come avevo preannunciato prima, abbiamo i punti 9, 10 e 11, e siccome le tre delibere sono correlate, strettamente connesse fra loro, il Sindaco le illustrerà, poi apriremo la discussione, e alla fine le voteremo separatamente comunque, come sempre.

Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Grazie. Faccio un po' una panoramica generale, quindi cerco di fare più una presentazione del bilancio dal punto di vista politico, piuttosto che tecnico, quindi cercherò di evitare tecnicismi, e se vi lasciamo eventualmente dei dubbi, ci sono sia il responsabile finanziario qui presente, insieme al Revisore dei Conti.

Una premessa mi sembra opportuno farla, perché penso che sia già un ottimo risultato quello di andare ad approvare un bilancio di previsione pluriennale 2017-2019 il 31 gennaio, quindi già questo per noi, ma penso per tutta la città, è un risultato importante, perché approvare un bilancio per un Comune piccolo come il nostro, perché è ovvio che ci sono grossi Comuni che l'hanno già approvato sempre nel mese di gennaio, è importante perché ci permette una programmazione più oculata di ogni singolo intervento. Sappiamo che un Comune può andare avanti con l'esercizio provvisorio, quindi può lavorare per dodicesimi, e di conseguenze però questo implica un'operatività molto ridotta in ogni settore, quindi parliamo di ogni settore, dal lavoro pubblico al progetto specifico, piuttosto che altre previsioni di spesa, questo perché non si possono fare proposte diverse rispetto a quello che è stato, gli impegni e le entrate dell'anno precedente, quindi già questo è un altro risultato, e di questo mi preme ringraziare tutti gli uffici, perché stanno lavorando già da diversi mesi in maniera costante nell'elaborazione del bilancio pluriennale che, ribadisco, è un bilancio che poi tra l'altro ha avuto anche l'introduzione di nuovi adempimenti, quindi di nuovi prospetti, di modifiche anche all'utilizzo dei principi contabili, quindi ci sono stati interventi che hanno dato ancora più lavoro.

E' ovvio che il ringraziamento va a tutti gli uffici, e poi un ringraziamento particolare lo voglio esprimere alla responsabile del Servizio Finanziario, perché è il collettore di tutte le attività, ed è quello che effettivamente redige, insieme alla parte politica, tutto il bilancio, ma non solo il bilancio, ma anche tutto un elenco innumerevole di allegati che, come avete potuto vedere, adesso non ve li cito tutti, ma se andate nel testo della delibera ci sono tantissimi documenti allegati.

E' un risultato importante anche perché forse per la prima volta, io non mi ricordo neanche quando eravamo Consiglieri Comunali, che viene presentato alle

minoranze con un certo largo anticipo, quindi ci siamo visti ai primi di gennaio, mi pare, adesso non ricordo quando esattamente, ma con un po' di anticipo rispetto.....

Intervento fuori microfono non udibile.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Il 16 gennaio, quindi sicuramente non i soliti cinque giorni o tre giorni prima, quattro giorni prima di andare in Consiglio Comunale. Questo ha permesso penso anche alla stessa minoranza di poter avere più tempo per studiare ed analizzare al meglio ogni singolo allegato. E ringrazio anche la minoranza perché ha partecipato all'incontro, e ha anche dato degli spunti interessanti.

Parto dal risultato di esercizio, che naturalmente è un risultato di esercizio presunto del 2016. Sicuramente già questo è un fatto ragguardevole, perché c'è un miglioramento importante rispetto alle previsioni del 2016, quindi rispetto al bilancio previsionale 2016, perché dalla previsione del risultato presunto emerge un miglioramento netto, quindi che ci permetterà sicuramente di poter andare a ridurre il nostro disavanzo straordinario, che poi viene coperto in trentesimi, quindi in trent'anni. Non so se vi ricordate, c'era quella quota annuale di 49.000 euro, ed il risultato presunto è maggiore rispetto a quei 49.000 euro, che è il vincolo di spesa.

Sicuramente il bilancio pluriennale 2017-2019 io lo definisco un bilancio di sviluppo, cioè finalmente inizieremo ad incidere in maniera importante sul territorio, dopo due anni, dopo due bilanci, 2015 e 2016, che definisco di risanamento; di risanamento perché abbiamo dovuto andare a risanare e a rispendere rispetto ai tagli continui progressivi che ci sono stati negli anni, quindi abbiamo dovuto anche fare delle introduzioni, fare delle razionalizzazioni, fare delle ristrutturazioni, e fare anche delle revisioni della spesa, oltre che prevedere un miglioramento del bilancio anche in entrata.

Proprio perché questa Giunta e questo Gruppo di maggioranza lo considera un bilancio di sviluppo, voglio partire proprio dai lavori che sono stati appaltati; centra poco con il bilancio, ma per darvi un inquadramento anche di tutto quello che si andrà a vedere, che sarà tangibile.

Sono stati appaltati poco prima di Natale lavori per oltre 100.000 euro, e ve ne cito alcuni, almeno quelli più importanti: la realizzazione della ciclabile tra Gabicce e Gradara, quindi il completamento in alcuni tratti. Abbiamo appaltato, adesso io non mi ricordo i singoli importi, però complessivamente superava i 100.000 euro, lavori per migliorare la segnaletica orizzontale e verticale, poi magari l'Assessore ai Lavori Pubblici dirà, se gli è richiesto, in quali vie, in quali spazi si andrà ad intervenire, come primo intervento.

Si faranno dei lavori di miglioramento, ma più che altro di ristrutturazione del molo di levante. Sappiamo che il molo di levante, quindi quello che parte dal faro per andare oltre, il muretto, la seduta, ha un intonaco che è messo in condizioni pessime, e quindi anche questo è un lavoro che partirà a breve.

Si andrà a realizzare, sempre con queste opere appaltate, anche il miglioramento della viabilità Case Badioli, tra Via Cupa e Via don Sturzo, non so se avete presente di quale incrocio parlo, l'incrocio che porta al cimitero; lì c'è un incrocio abbastanza pericoloso, e quindi andremo a realizzare questa mini rotatoria in quel crocevia.

Andremo a completare la sistemazione della scarpata Cerri, la scarpata sul lungomare alto.

Andremo a sistemare il parco di Strada Ferrata, cioè il parchetto intorno al comparto immobiliare, e verrà sistemata quell'area verde.

Non so se le ho dette tutte, poi magari l'Assessore completerà la lista.

Questo è il primo aspetto relativamente ai lavori appaltati, quindi cose che in parte sono già iniziate.

Poi mi preme sottolineare che ci sono state anche delle economie, dei mutui che hanno contratto nel passato. Abbiamo un'economia di circa 70.000 euro del mutuo fatto per la zona sportiva, che verrà completamente utilizzato per l'efficientamento energetico della palestra esistente, e quindi questo è un altro importante lavoro che verrà realizzato nel corso del 2017, dove andremo a migliorare le prestazioni energetiche, quindi ci sarà un efficientamento energetico della struttura, sia in termini di riduzione dei consumi, per intenderci il riscaldamento, ma anche di energia elettrica con l'utilizzo di lampade a led.

Andremo a realizzare, sempre nel 2017, l'orto per gli anziani, sempre con queste economie di mutuo.

Andremo a realizzare anche l'impianto di raccolta delle acque del campo sportivo, e sarà finalizzato anche lì ad una riduzione dei costi del consumo di acqua, cioè per l'irrigazione dei campi di calcio serve naturalmente l'acqua. E' ovvio che nel momento in cui andremo a realizzare questo sistema di raccolta delle acque pluviali, che viene poi utilizzato per l'irrigazione, ci sarà sicuramente un notevole risparmio nel consumo di acqua.

C'è ancora una piccola economia di 7.500 euro del mutuo che era stato stipulato per l'informatica, che verrà utilizzato sia per ulteriori apparecchiature informatiche, quindi si parlava dell'implementazione di nuovo sistema audio e video delle assemblee consiliari, e anche un nuovo centralino telefonico.

Altra importante economica: si sono conclusi i lavori delle scogliere, e questo ha comportato alla fine lavori un'economia di circa 250.000 euro; economia che verrà utilizzata intanto per la riqualificazione ed il miglioramento sismico del Palazzo Municipale, quindi della sede del nostro Comune, per la realizzazione della rotatoria di Case Badioli, e per iniziare qualche lavoro, ma sono collegati anche ad altri bandi di cui vi dirò successivamente, per un

miglioramento ed una riqualificazione del nostro Mississippi.

Poi voglio fare un appunto anche sulla progettazione esecutiva, quindi progettazione su cui si è lavorato in quest'ultimo anno, 2016, e che diventerà poi una progettazione esecutiva, quindi un'esecuzione dei lavori. Intanto a breve verrà presentata la riqualificazione e la valorizzazione del lungomare, quindi è ormai pronto per essere presentato un progetto di riqualificazione di tutto il lungomare, quindi sia alto che basso, parliamo di un chilometro circa di lungomare. E su questo mi aggancio, perché poi noi prendiamo qualche spunto dal piano delle alienazioni, per la realizzazione del quale, almeno per una parte importante dell'intervento, verranno utilizzati i proventi della vendita del terreno di Campo Quadro, quindi ci sarà una destinazione esclusiva di quell'alienazione, quindi i proventi di quell'alienazione verranno destinati al 90% per il progetto del lungomare; dico 90% perché il 10%, invece, verrà utilizzato per estinguere mutui precedenti.

Oggi abbiamo portato in Giunta l'approvazione del progetto esecutivo: verrà realizzato sempre nell'anno 2017 il nuovo campo di calcio sintetico nella zona sportiva.

Verranno completati i colombari a Case Badioli, ed anche lì potrebbe esserci un'economia, che poi vedremo in base a quella che sarà l'economia di destinarla ad altri lavori, sempre lì nel quartiere di Case Badioli.

Andremo avanti nell'esecuzione della nuova struttura della palestra. Sapete tutta la storia della convenzione, ex Piatto d'Oro, eccetera, eccetera. Quindi siamo in una fase in cui l'impresa costruttrice sta procedendo secondo il cronoprogramma pianificato a tutti gli adempimenti, e quindi è ovvio che, conclusa questa fase di pareri dell'ASL, dei Vigili per la realizzazione di questa nuova struttura, sempre che si affianca alla palestra esistente, sia l'iter della progettazione esecutiva, dal momento in cui ci sarà il progetto finale decorreranno 18 mesi per la realizzazione di tutto il lavoro, che riguarderà

da una parte la realizzazione della nuova struttura, e dall'altra anche una riqualificazione dell'esistente, in modo che abbiamo sempre detto "piuttosto che fare una nuova palestra, preferiamo una struttura diversa rispetto alla progettazione iniziale per la palestra, ma preferiamo anche mettere mano alla palestra esistente", se no avevamo una palestra nuova a fianco ad una palestra vecchia.

Sta andando avanti una progettazione, quindi parliamo sempre di progettazione della pista ciclabile che collegherà Ponte Tavollo alla darsena; sempre qui è stata ripresa tutta una questione di un vecchio comparto, quindi anche qui c'erano delle opere da avere in convenzione, in parte dovremmo essere arrivati ad un accordo per la realizzazione di questo tratto di pista ciclabile.

Poi c'è tutto un aspetto che riguarda la nuova progettazione, che sono legati poi a dei bandi che usciranno nei prossimi mesi. Uno riguarda un bando per le piste ciclabili; ci siamo incontrati nell'ufficio dei finanziamenti di Pesaro, e si andrà, appena uscirà il bando, per ora abbiamo solo delle linee di indirizzo, a progettare la ciclabile che dal quartiere Colombarone di Pesaro andrà a realizzare su un lato, almeno nelle previsioni del bando, una pista ciclabile che da Colombarone possa collegare a Gabicce, quindi costeggerà tutta la Strada Statale Adriatica, per intenderci, venendo da Pesaro verso Gabicce, sul lato destro.

Andremo a vedere come andare a realizzare l'altra ciclabile che da Strada Ferrata porta a Via delle Erbe, quindi una strada interna che costeggia tutta la ferrovia, che porta da Strada Ferrata a Gabicce a Via delle Erbe, quindi spunta di nuovo a Colombarone, quindi sarebbe un'alternativa a quella ciclabile che verrebbe realizzata sulla statale più in sicurezza, più conforme anche all'ambiente, e che avrebbe un onere di realizzazione molto più basso rispetto alla ciclabile su una strada statale, come potete immaginare.

Sempre con l'ufficio di progettazione dei finanziamenti europei stiamo lavorando,

dopo l'ingresso di Gabicce Mare nel GAC (Gruppo Azione Costiera), ad un bando per la valorizzazione Mississippi, a cui si aggiungerà una parte delle risorse delle economie delle scogliere. Anche qui usciranno a breve dei bandi, ma abbiamo già presentato un'idea progettuale, e forse ne avevamo già parlato di questo progetto.

Stiamo lavorando anche sul miglioramento della pubblica illuminazione, almeno sulle due vie principali, quindi Viale della Vittoria e Via della Repubblica, e anche qui a brevissimo avremo la progettazione esecutiva, che poi porteremo all'approvazione.

Con la videosorveglianza stiamo facendo - e realizzeremo anche questa spero entro l'estate - con il Comune di Gradara un impianto di videosorveglianza, abbiamo già la progettazione, deve essere fatto il bando; è chiaro che, come avevamo detto forse in altri incontri, le risorse per la realizzazione della videosorveglianza, che coprirà l'intero territorio dei due Comuni, Gabicce e Gradara, verranno reperite attraverso da una parte i contributi privati, e dall'altra l'avanzo che si andrà a determinare dall'Unione del San Bartolo e del Foglia.

Altra progettazione che sta andando avanti, e anche questa ci auguriamo possa essere realizzata entro l'estate, i varchi della zona a traffico limitato.

Dovrebbe essere scaduto oggi, non ricordo se è oggi o domani, il bando per l'installazione di due Casette dell'Acqua, una a Case Badioli ed una al quartiere Ponte Tavollo. Nel bando venivano chiesti gli erogatori dell'acqua anche per le scuole.

Nel 2017 ci siamo prefissati anche allo stesso ingegnere, vediamo se è lo stesso o qualcuno esperto come lui, quello che ci sta facendo l'analisi del rischio sismico del Palazzo Comunale, vorremmo fare un'analisi del rischio sismico anche delle nostre due scuole; parlo delle due scuole perché con questo professionista, con la sua equipe, sono stati già fatti dei sopralluoghi in tutte le scuole, quindi quando sono stati fatti i sopralluoghi della struttura comunale li

abbiamo portati anche in tutte le nostre scuole, Dolce Colle, scuola materna, scuola media, e Case Badioli. Sulle due, quindi scuola media su Case Badioli, che hanno strutture diverse rispetto a che è stata migliorata sismicamente con il progetto realizzato nel 2012, mi pare, o 2013, quindi 4 o 5 anni fa, quindi dal punto di vista sismica era già stata fatta con la nuova normativa. La struttura, almeno dall'analisi visiva, dall'analisi che è stata fatta sommaria con questi sopralluoghi, anche la scuola materna non ha particolari problematiche, perché comunque è una struttura tutta su un unico piano, quindi non c'è alcuna necessità di fare qualsiasi tipo di intervento. Invece scuola media e scuola di Case Badioli, che sono strutture fatte secondo la normativa vigente degli anni di realizzazione, è ovvio che nel momento in cui andremo a fare un'analisi del rischio sismico, andremo a farla per stare anche più tranquilli, perché è ovvio che da un'analisi visiva non ci sono criticità di nessun tipo, ma preferiamo dormire sonni tranquilli, e quindi comunque commissionare questo lavoro sull'analisi di vulnerabilità sismica dei due edifici, perché sono quelli di meno recente costruzione.

Altro punto: adesso andremo a lavorare anche sulla progettazione e sull'efficientamento energetico, perché anche qui dovrebbero uscire a breve dei bandi, per l'efficientamento energetico sia delle scuole che del Comune, perché l'efficientamento energetico in alcuni casi può anche portare, secondo alcune previsioni, con alcuni lavori, anche al miglioramento sismico: pensiamo agli edifici in cui si realizza il cappotto, nel momento in cui si fa il cappotto automaticamente, con la realizzazione del cappotto, ad esempio nel Comune nostro si fa il cappotto, si ha un miglioramento sismico di tutta la struttura. Quindi sulla scuola e sul Comune sicuramente ci vorremo tornare, non soltanto per un'analisi sismica, ma anche per investire delle risorse sull'efficientamento energetico, dove è necessario dagli interventi che potrebbero riemergere, ma che al momento non ci sono, di migliorare

sismicamente la struttura con degli interventi, andremo a programmare anche degli interventi per miglioramento sismicamente gli edifici delle due scuole, scuola media e scuola elementare di Case Badioli.

Altra parentesi che vorrei aprire è sui contributi anche ricevuti, quindi per far capire quanto sta lavorando questa maggioranza, quanto sta lavorando questa Giunta nel reperire risorse all'esterno. Ne cito soltanto alcune, quelle che mi sono ricordato adesso, ma potrebbe sfuggirmene qualcuna. Abbiamo detto la realizzazione del centro per l'ambiente. La realizzazione del centro per l'ambiente la facciamo perché abbiamo ricevuto dalla Regione e da Marche Multiservizi un contributo di 85.000 euro; erano mi pare 65.000 dalla Regione e 20.000 di Marche Multiservizi.

Non dimentichiamoci poi di tutte le risorse che abbiamo ricevuto dalla SIS, la nostra partecipato, sia come distribuzione di riserve, sia come distribuzione di utili, sia come contributi per gli eventi turistici, e parliamo di risorse per oltre 60.000-65.000 euro nel 2016.

Abbiamo ottenuto contributi di sponsor vari per il turismo per oltre 45.000 euro, dedicati proprio all'attività di promozione e di accoglienza. Dalla Regione stessa c'è dato per la prima volta, questo ci fa ben sperare, ma ancora poco, quest'anno ci ha dato, con i vari bandi che sono usciti, oltre 12.000 euro su tutti i bandi (cultura, eventi) che abbiamo fatto, almeno i bandi che abbiamo potuto presentare. Ne abbiamo presentati tre, e su tutti e tre abbiamo ottenuto risorse per complessivi 12.000 e qualcosa.

Gradara e Provincia, come ho detto in altri Consigli, forse ci danno complessivamente, tra lavori e contributi, oltre 30.000 euro per realizzare la pista ciclabile.

Non dimentichiamoci ancora del contributo ricevuto dal Consorzio di Bonifica per la sistemazione in parte a carico del Consorzio di Bonifica; adesso non mi ricordo l'importo, mi pare erano 15.000 euro o qualcosa del genere.

Intervento fuori microfono non udibile.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*.
25.000 euro, infatti non mi ricordavo. Quindi lavoro di 50.000, 25.000 ce li eroga il Consorzio di Bonifica.

Altro risultato che ci permette poi di fare il campo di calcio sintetico; abbiamo partecipato ad un bando dell'Istituto di Credito Sportivo, avendo avuto accesso a questo bando, quindi abbiamo vinto il bando, e di conseguenza ci permette di realizzare il campo di calcio sintetico, che prevede un investimento complessivo di 500.000 euro, con 150.000 euro di mutuo a tasso zero, e quindi non è poco, perché non paghiamo gli interessi, e vorremmo anche noi in casa fare mutui senza pagare gli interessi, ed un tasso agevolato molto ridotto, adesso non mi ricordo l'entità, ma parliamo intorno all'1,5% forse, per il residuo importo di 350.000 euro.

Mi dimenticherò sicuramente qualche altra cosa. Mi viene in mente al volo il Centro per le Famiglie, quindi il contributo che abbiamo ricevuto tramite l'Ambito Territoriale per il Centro per le Famiglie, che sarà comunque un'attività programmata che si farà sicuramente per i prossimi tre anni, perché in occasione dell'approvazione del POR, nell'Ambito Territoriale Sociale sono state reperite risorse complessive per tutto l'Ambito Territoriale di 950.000, o qualcosa in più, per il periodo che va dal gennaio 2017, e da lì in avanti per 30 mesi. E poi il POL, quindi altro bando di cui siamo stati primi a livello nazionale, sempre fatto con l'Ambito Territoriale Sociale n. 1, che prevede un contributo di 575.000 euro, sempre questo per l'Ambito Territoriale Sociale, per attività che poi verranno fatte. In particolare il POL di 575.000 euro riguarda l'inclusione sociale, quindi legato alla povertà e all'assistenza per le persone disagiate.

Non dimentichiamoci, da ultimo, abbiamo visto la cerimonia che abbiamo fatto una settimana fa per la donazione di due mezzi di trasporto: uno era un mezzo a nove posti per il trasporto degli anziani e dei

disabili, e l'altro era il mezzo per la Protezione Civile. Complessivamente abbiamo investito 40.000 euro circa, mi pare, ed una buonissima parte, se non quasi la totalità, è arrivata dalla Banca di Credito Cooperativo, quindi è anche grazie ai nostri buoni rapporti che la Banca di Credito ci finanzia ed è sempre presente sul territorio.

Progetto giovani, politiche giovanili. Anche lì abbiamo vinto un bando di 45.000 euro, che si è attivato da poco, quindi verrà realizzato nel 2017.

E poi il progetto per l'educazione alimentare nelle scuole, nello specifico il progetto Pappa Fish, cioè la possibilità per i bambini che usufruiscono della nostra mensa di poter consumare il nostro pesce azzurro.

Poi non mi viene in mente niente, poi magari, parlando, mi viene in mente qualche altra cosa.

Poi voglio fare una panoramica sulla situazione finanziaria. Abbiamo parlato della progettazione fatta, dei contributi ricevuti, della nuova progettazione, dei progetti in fase di realizzazione, la situazione finanziaria dell'Ente, perché abbiamo detto che i primi due anni sono serviti al consolidamento e al risanamento, l'ultimo di questo mandato è un bilancio di sviluppo, di investimento. Ma si era partiti da una situazione, che poi andrò ad illustrare, che oggi ha un quadro completamente diverso rispetto al giorno della partenza.

Da un lato si registra una riduzione del debito complessivo, l'Ente ha un debito per i mutui contratti nei decenni precedenti. Nel 2014 partivamo da 12 milioni, a fine 2019 arriveremo a 8 milioni, quindi ci sarà una riduzione di 4 milioni nel nostro mandato del debito consolidato. Quindi questo è importante, perché aver fatto questa politica di risanamento, restituire un Comune con una riduzione del debito di un terzo sicuramente sarà un ottimo risultato, tenendo conto anche di una capacità finanziaria e di un indice di indebitamento in continua riduzione, come illustrato poi nella relazione del Revisore dei Conti.

Andremo ad estinguere con la vendita di Campo Quadro mutui per circa 130.000 euro.

Altro dato importante riguarda l'anticipazione di cassa. Non so se vi ricordate, ad inizio 2014, quindi ad inizio mandato, avevamo un'anticipazione di cassa di circa un milione di euro; a fine 2016 abbiamo un'anticipazione di cassa, quindi quello che viene preso dal conto corrente come anticipazione, di 484.000 euro, quindi si è dimezzata l'anticipazione di cassa. Tutto questo è stato reso possibile anche perché abbiamo agito fin da subito, in quei famosi due anni di bilancio di risanamento, su delle leve importanti. La prima leva politica è stata quella di andare ad incidere nella riduzione della spesa corrente, quindi da subito abbiamo operato una riorganizzazione di tutti i servizi, una revisione dei costi, considerato che poi una stragrande maggioranza dei costi rappresentano una spesa rigida, quindi non c'era grande manovra di intervento, perché comunque era una spesa già negli anni passati molto controllata ed attenta, perché ricordo anche bilanci della precedente Amministrazione molto sofferti, perché si doveva continuare il trend di riduzione della spesa. Però come primo intervento che ha poi portato a regime il risparmio annuale di circa 200.000 euro all'anno c'è stata questa riduzione di costi.

Vi cito un altro dato per darvi un'idea: siamo passati come spesa del personale da una media del triennio 2011-2013 di 2,4 milioni, ad una media del 2017-2019 di 2,2 milioni, quindi c'è una riduzione del costo del personale.

C'è una riduzione della spesa corrente: nel 2017 abbiamo una previsione di spesa corrente di 2,1 milioni, che arriverà a 8,8 milioni nel 2019, quindi c'è un trend sempre decrescente anche della spesa corrente.

Abbiamo previsto fin da subito, e questo ci ha dato degli importanti risultati, positivi risultati, abbiamo agito su due leve importanti: da una parte l'internalizzazione del servizio dei parcometri e degli abbonamenti, che ci ha garantito, e ci

garantirà anche per il 2017, entrate per 250.000 euro; le entrate dei parcometri del 2016 mi pare fosse 250 la previsione, e 265. Abbiamo previsto un'imposta di soggiorno che ci ha garantito maggiori entrate lo scorso anno di 350.000 euro, vado a memoria, e questo anno è previsto 360.000, poi il responsabile finanziario mi aggiusterà qualche numero se l'ho sbagliato.

Quindi, grazie a queste importanti leve, da una parte maggiori entrate, tassa di soggiorno e parcometri, dall'altra riduzione costante dei costi, dall'altra riduzione costante dei mutui, questo ci ha permesso oggi di presentarci con un bilancio sano, più che sano, che ci permetterà proprio una politica di investimento e di sviluppo, come ho detto in premessa, ci permetterà proprio per questo motivo di poter realizzare tutta la progettazione, che soprattutto in quest'anno 2016 è stata prodotta per poter essere realizzata nei prossimi tre anni.

L'ultimo aspetto, perché poi non dimentichiamoci che deve essere tutto fatto nell'ottica del pareggio di bilancio, era stato introdotto un nuovo criterio lo scorso anno, il vincolo di finanza pubblica; nel 2017 avremmo un vincolo positivo, che implica quindi una capacità anche di fare investimenti nel 2017, per 359.000 euro, nel 2018 per 1.129.000, nel 2019 per 1.178.000. Non vi annoio con altri dati, ma anche se andate a vedere la relazione del Revisore vi dà un'idea degli avanzi previsti per il 2018 e per il 2019, avanzi che possono essere destinati ed utilizzati per gli investimenti.

Ultimo appunto, poi mi fermo, in questa prima relazione: si è lavorato anche su rendere più efficienti i servizi, perché da un lato c'è il lavorare sul bilancio, sull'investimento, sulla progettazione, eccetera, dall'altro abbiamo lavorato per rendere più efficiente i servizi.

Continuerò a dire fino all'infinito che l'Unione del San Bartolo ha avuto come effetto quello di poter gestire un servizio importante qual è anche attualmente i servizi informativi e statistici, che ci ha permesso dal punto di vista di efficienza di migliorare in

ogni ambito il servizio stesso; è ovvio che è un servizio che il servizio percepisce poco quello del servizio informatico, quindi non ha implicato al cittadino avere una visione differente dell'Ente, ma sicuramente poi porta indirettamente a dei vantaggi al cittadino, perché nel momento in cui hai una retta informatica, o un servizio informatico più efficiente, a cascata il lavoro è facilitato, e quindi anche il lavoro viene svilito, viene migliorato, viene velocizzato.

Adesso ribadisco sul numero sull'avanzo dell'Unione del San Bartolo, perché so già la contestazione che farà il Consigliere Banzato sull'avanzo che verrà destinato per la videosorveglianza, però l'avanzo implica comunque una gestione accurate dell'Unione stessa, cioè significa che ci siamo imposti fin dall'inizio, come avevamo detto nei vari incontri, che all'Unione non sarebbe costato un euro, tant'è che ci sarà un avanzo, certificato poi dal liquidatore, di circa 70.000-80.000 euro.

E' stata attivata, non so se lo sapete, forse ne avevamo già discusso in un altro Consiglio Comunale, la convenzione della Polizia Municipale con Gradara, e stiamo iniziando a vedere, è ancora molto presto, però c'è già un miglioramento ed una percezione migliorata del servizio, con una maggiore organizzazione del servizio stesso, e questo a cascata implicherà offrire alla città un servizio molto più efficiente di prima, e già lo era prima naturalmente.

Della riscossione coattiva con ASPES l'abbiamo detto, la riduzione dei costi per l'aggio, e anche per l'aggio che verrà chiesto ai contribuenti inadempienti.

Abbiamo detto che non c'è stato nessun aumento delle tariffe della tassa rifiuti, anzi, c'è una parità di tariffa, ma non riapriamo quello che abbiamo già detto nella delibera precedente.

Altro importante aspetto da non sottovalutare, ed era stata un'altra scelta politica fin dal primo giorno, quella di non aumentare di un euro nessun tipo di tariffa dei servizi nostri, quindi scuole, trasporti, mensa scolastica. Non è aumentato di un euro

nessun tipo di servizio, anzi, purtroppo non potevamo permetterci molto, ma abbiamo ridotto del 50% la tassa di occupazione del suolo pubblico sul lungo canale, la faticosa tassa dell'ombrellone.

Io mi fermerei qua, poi lascio la parola al mio Vice Sindaco su alcuni approfondimenti in merito al piano delle alienazioni.

Non ho detto nulla di Via XXV aprile, perché è un tema anche quello che stiamo trattando, poi magari su quello vedremo di fare anche degli incontri ad hoc, inviteremo anche in Comune quando sarete disponibili per poter affrontare questo tema, ma ci stiamo lavorando, stiamo continuando a lavorare anche su Via XXV aprile.

Abbiamo detto che il lungomare - anticipo quello che dirà il Vice Sindaco - verrà completamente, o quasi completamente, perché non sarà sufficiente, verrà finanziato con i proventi di alienazione del terreno di Campo Quadro.

Mi fermo qua, non so se vuoi dire qualcosa.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Sindaco. Ci sono interventi? Consigliere Melchiorri, prego.

MONICA MELCHIORRI. Grazie. Vedo la tabella, l'ultima, relativa all'indebitamento, e la giusta contentezza del Sindaco che dice "10-12 milioni, arriviamo a 3". Però vedo anche l'altra corrispondente, quella delle entrate tributarie, che è in aumento sempre, è in aumento anche per i prossimi anni: entrate correnti di natura tributaria, contributiva, perequativa, passiamo da 6.039.000 a 6.200.000 e a 6.215.000. Quindi non diminuiamo soltanto il debito perché paghiamo i mutui; paghiamo i mutui perché aumentiamo forse anche le entrate tributarie.

E' molto difficile... lo so che è divertente, vero Sindaco, sentire? Perché un tecnico come Lei, un bravo commerciale come Lei lo sa dire meglio!

Mi dispiace perché anche in questo bilancio non c'è niente relativo a Via XXV

aprile, l'ha anticipato Lei alla fine: nel 2017 non è previsto nulla nelle opere. Quindi vedo che non riusciamo a metterci mano, non ce la facciamo ad uscirne da questa situazione, è difficilissimo, immagino, però non riusciamo ad uscirne.

Sicuramente invece trovo nuovamente nel piano delle opere l'area di Campo Quadro, e ormai sapete benissimo come la pensiamo noi, la svendita dell'ultimo pezzo della città non ci piace; preferiremmo prima risolvere ciò che è in una situazione degradata, e poi magari intervenire su nuove opere, essere felici, fare nuove opere. Fare il lungomare sicuramente è molto bello per una città turistica, però abbiamo il resto della città che forse piange un po', sicuramente quella zona di Via XXV aprile, sicuramente la risoluzione delle piste ciclabili di quella zona lì, di Via Vittorio Veneto, e di quell'area che ci permette di accedere al centro cittadino.

Siamo contenti quando sistemiamo le altre piste ciclabili, però ne avete tolta una fondamentale nell'arteria principale che collega al centro, per andare al mare, l'avete tolta, e pensate di rimetterla ho visto nel 2019 dal quadro delle opere. Vedo "valorizzazione urbana di Via Della Vittoria - Piazzale del Municipio", ci sono 200.000 euro nel 2019, a fine mandato. Quello che avete fatto, l'avete tolta, e aspettiamo il 2019 per sistemare quella via! E' una via di ingresso al centro cittadino, ripeto.

Un particolare vi volevo chiedere, invece, per quello che riguarda la pista ciclabile di Gradara, tecnica. Non so se è stata ultimata. Sapevo che si interrompeva la pista ciclabile di Gradara sul cavalcavia, alla fine del cavalcavia per il collegamento, per il resto mi sfugge.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. L'avevamo trattato anche negli ultimi Consigli, dove non c'eravate, questo discorso.

MONICA MELCHIORRI. Mi spiace. Un approfondimento lo vorrei invece avere sulla assunzioni di personale a tempo indeterminato, che viene segnalato alla fine

(le pagine purtroppo qua non ce le ho), bilancio di previsione 2017, prospetto verifica rispetto dei vincoli di finanza pubblica. Alla fine c'è un'indicazione legata ad un'ipotesi di assunzione di personale a tempo indeterminato. Se magari posso avere qualche chiarimento in merito. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Consigliere Banzato, prego.

SABRINA PAOLA BANZATO. Aggiungo cose diverse, ovviamente. Rispetto a questo progetto del lungomare, mi chiedo che fine ha fatto Waterfront, o se avete ripreso le fila da lì, se è già un progetto chiuso, oppure se ancora state progettando, quindi ancora qualcosa è discutibile, e se si può partecipare. Magari quando si progetta siamo anche più contenti!

Chiedo invece anche delle delucidazioni ulteriori, visto che si è soffermato a parlare dell'analisi rischio sismico, avevamo fatto un'interrogazione sulla questione del piano di emergenza, se ci sono delle novità, se si può sapere qualcosa, perché vi ricordo che non era solo la redazione del piano, ma era anche tutto il discorso - che a me premeva tantissimo - di dare informazioni ai cittadini, cosa tra l'altro prevista per legge. Quindi, insomma, servirebbe anche capire anche a noi, anche fare questa informativa alla cittadinanza. Visto che state lavorando anche per fare questa nuova analisi delle strutture, approfittiamo, magari il 2017 può essere il momento in cui avviamo anche queste modalità di informazione ai cittadini, così possiamo abbassare anche la paura che giustamente tutti noi abbiamo, che non è solo il terremoto, ma le alluvioni e quant'altro.

La frana mi sembrava fosse costata 40, non 50. E' diventata 50.000?

Intervento fuori microfono non udibile.

SABRINA PAOLA BANZATO. Ah, ok. Pensavo ci fosse stato un altro problema inerente.

Intervento fuori microfono non udibile.

SABRINA PAOLA BANZATO. Era solo perché mi ricordavo 40.

Intervento fuori microfono non udibile.

SABRINA PAOLA BANZATO. Ok. Riguardo all'Unione non farò le stesse osservazioni, tra l'altro il Sindaco le ha anche anticipate, quindi non mi sembra il caso.

Invece faccio un'altra osservazione molto più importante a mio avviso, visto che ormai la vicenda San Bartolo è andata decadendo in grande silenzio: mi piacerebbe sapere tutti gli atti che noi ad oggi abbiamo fatto, che riportavano la scritta "Unione a otto", "Unione a otto", "Unione a otto", che fine faranno, 1) perché l'Unione a otto non esiste neanche oggi, 2) perché non c'è stato detto più niente neanche sull'Unione a cinque, a sei, a quattro, o tutto quello che è, e quindi se ci sono delle previsioni anche dentro questo triennio di questa portata, visto che le cose sono notevolmente modificate, ed è difficile per noi all'interno di queste 200 pagine e rotte di documenti rilevare qualcosa in merito, e visto che questa sera non è stato detto nulla.

Ribadisco che la questione dell'informatica non ha molto senso come discorso, perché avete fatto una convenzione, alla fine potevate fare la convenzione senza fare l'Unione, quindi non centra proprio niente il discorso dell'informatica. I convenzionamenti fra Enti si possono fare sempre e si potevano fare anche prima, quindi ben venga se questa poteva essere una via per migliorare la qualità dei servizi, o comunque le organizzazioni interne, quindi efficientare il tutto, che si fosse fatta da subito, senza dover mettere in piedi tutta la vicenda dell'Unione, su cui noi stendiamo un pietoso velo, perché veramente non si può dire che questa è stata un'operazione fruttuosa, semmai è stata un'operazione veramente poco studiata, ed il risultato è proprio dovuto al poco studio che noi abbiamo sempre

contestato fin dall'inizio. Ora spero che l'Unione ad otto non andrà ancora in quella direzione, e che invece ci possa dire qualcosa di diverso.

Un'altra cosa che mi piacerebbe conoscere è se in questo triennio, in previsione all'esternalizzazione della farmacia, di cui si è parlato tantissimo con quell'affidamento esterno, visto che non l'ho letto, ma se ne parla, si dice, e quindi se la farmacia sarà oggetto di una valutazione diversa.

Per quanto riguarda il non aumento dei costi dei servizi, sì, forse è vero, ma per quanto riguarda i servizi sui disabili no, Sindaco. I costi per le famiglie che hanno disabili sono aumentati, perché pagano di più, quindi evidentemente il Comune poteva intervenire diversamente su questo, quindi non ha fatto questa scelta.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*.
Grazie Consigliere. Prego Sindaco.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*.
Sempre che mi ricordi tutte le domande. Sulla parte tecnica, la pista ciclabile di Via La Vittoria, piuttosto che di quella di Gabicce-Gradara risponderà il Vice Sindaco.

Su via XXV Aprile è prevista nel 2018, per un semplice motivo, poi se volete ci rivediamo a breve, perché sarebbe una cosa molto lunga, ma vi accenno brevemente che sta andando avanti, e dico che sta andando avanti perché - l'avevo già spiegato in altri Consigli Comunali - l'interlocutore non era più Banca Marche, è subentrata la REV S.p.A.; nel frattempo a REV S.p.A. i vertici sono cambiati già due volte. Abbiamo avuto un incontro poco tempo fa con Banca Marche e REV, proprio per andare a definire una possibile transazione.

Stiamo aspettando il completamento del computo metrico di Via XXV Aprile, perché (l'idea progettuale la conoscete già, quindi non mi soffermo ancora) è importante avere il computo metrico preciso, quindi una sorta di progettazione esecutiva che ci dica qual è l'importo effettivo del completamento

del cantiere di Via XXV Aprile, e sulla base di quell'importo poi andremo a completare la trattativa con Banca Marche. E' ovvio che non si fa in due mesi, quindi per ovvie ragioni di programmazione è stato previsto, perché si è pensato ad un bando di 2,5 milioni per affidare i lavori, alla vendita, l'alienazione, eccetera, eccetera, ci si lavorerà tutto quest'anno, per poi iniziare, se tutto va bene, i lavori già nel 2018. E' ovvio che poi a cascata migliorerebbe un po' tutta la viabilità di Via XXV Aprile.

Sulle assunzioni a tempo indeterminato, adesso non so se il riferimento era la programmazione prevista, se vuoi sapere quali sono le assunzioni previste, eccetera.

MONICA MELCHIORRI. "Sono state previste assunzioni di personale a tempo indeterminato". Tutto questo per un incremento di lavoro?

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Un incremento di lavoro no.

MONICA MELCHIORRI. Cosa è successo?

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. E' successo che nel frattempo i dipendenti vanno in pensione.

MONICA MELCHIORRI. Quello della farmacia, giusto?

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Noi abbiamo nella farmacia il turnista, la previsione della programmazione riguarda il turnista; per garantire i turni, non ce la fanno con l'attuale personale, ma questo c'è già da anni, cioè noi ogni anno programiamo una spesa per i turni che in certi mesi devono essere fatti, turni di apertura. Questo riguarda la farmacia.

Poi c'è la previsione della programmazione di due operai, mi pare.

MONICA MELCHIORRI. Istruttore di vigilanza.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. C'è un istruttore di vigilanza, quindi riguarda il Vigile. Da una parte c'è la sostituzione di un Vigile, che per mobilità verrà trasferito in un altro Comune; è ovvio che il trasferimento non si completerà fintanto che noi non facciamo la procedura di ingresso, quindi di assunzione di un nuovo Vigile. Poi nella programmazione c'è la programmazione di tutti gli stagionali e gli ausiliari; e poi c'è la programmazione dell'assunzione di operaio, che andrà a sostituire, perché uno andrà in pensione a marzo, un altro andrà in pensione ad inizio 2018, un altro è già andato in pensione, quello che poi era stato spostato in farmacia. Oggi abbiamo un turnover del 25%, ed è chiaro che devono andare in pensione quattro per prevederne uno.

Abbiamo degli spazi che avevamo mantenuto, perché nel frattempo tutti i pensionamenti che ci sono stati non li abbiamo sostituiti, e di conseguenza questo ci permette di fare una programmazione al personale. Non dimentichiamoci che nel frattempo stanno andando e sono andati in pensione anche delle maestre, a parte il nostro Agostino che è deceduto lo scorso anno. E' andata già in pensione una maestra, ed un'altra ci andrà nel 2017, e questo è stato sopperito a quelle esigenze attraverso una progressiva statalizzazione delle sezioni, questo perché non avremmo avuto altrimenti modo di sostituire, perché sempre con il turnover 25% devono andare quattro maestre per andarne una. Quindi quella statalizzazione per fortuna l'abbiamo programmata in tempo, e quindi in tempo si sta sostituendo il dipendente comunale con una statale.

Sull'esternalizzazione dell'affidamento all'esterno della farmacia non so a cosa fa riferimento, nel senso che non c'è nessuna previsione di esternalizzazione.

Così come sull'Unione a otto nei documenti di bilancio non c'è al momento nessuna previsione di importi a uno, a sette, a

sei, a cinque, quindi non c'è nessun importo perché al momento siamo fermi a quello che era stato già comunicato all'ultimo Consiglio Comunale.

Sulla parte tecnica, quindi sulla pista ciclabile, per la questione della pista ciclabile di Via della Vittoria nella mia esposizione - forse è sfuggito - parlavamo di questa progettazione, che sta andando avanti, del percorso che collegherà Ponte Tavollo lungo il Tavollo per arrivare alla darsena, quindi una sorta di parallela a Via Della Vittoria, tutto lungo il Tavollo, quindi anche dal punto di vista ambientale sarà una cosa molto importante, che andrebbe a collegarsi poi alla pista ciclabile che da Gradara può arrivare fino al mare.

Altre cose non me le ricordo.

Sulle maggiori entrate non significa che sono maggiori tasse, perché lei mi trovi dove c'è una maggiore tassa e le offro una pizza!

Intervento fuori microfono non udibile.

DOMENICO PASCUZZI, *Sindaco*. Le entrate tributarie poi il responsabile finanziario le spiega bene. Io l'ho detto, e se lo dico sono cose pubbliche che dico, quindi non è che le dico per fare scena! Abbiamo detto che non aumenterà di un euro nessuna tariffa tributo locale, quindi questo mi sembra che è il punto forte.

L'evoluzione delle entrate, perché aumentano le entrate, magari ve lo spiega meglio il responsabile finanziario. Io mi fermo qua.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Sindaco. Diamo la parola al Vice Sindaco, prego.

CRISTIAN LISOTTI. Buona sera a tutti. Questa sera mi sembrava giusto e doveroso che i tre punti fossero collegati e li esplicasse il Sindaco, perché è lui che rappresenta tutto il Comune, tutta la maggioranza, eccetera, eccetera.

Ovviamente i pareri su quello che è stato fatto e quello che faremo sono discordanti, se no non saremmo seduti in queste due posizioni, ovvero voi lì e noi qua. Noi ci crediamo tanto, ci stiamo credendo, le cose le abbiamo fatto, si vedono, sono sotto gli occhi di tutti.

Come dicevamo, è stato un po' sofferente l'anno 2016, perché quando si progetta si lavora molto dentro le mura e si vede poco fuori, ma io penso che il frutto di questo 2016 nel 2017 2018 si vedrà concretamente, anche con qualcosa magari di più importante, anche se il nostro territorio ovviamente ha bisogno di interventi costanti contenuti, però per riuscire a dare risposta a 360 gradi al territorio, che non dimentichiamoci che comunque, per le risorse che abbiamo, è di dimensione importanti.

Quindi questo mi sembrava doveroso, ma poi per il resto il Sindaco ha spiegato tutto bene, e voi avete colto le cose più importanti, facendo le vostre considerazioni.

Invece andando sulle cose un po' più tecniche, dove poi mi muovo anche meglio, faccio subito una precisazione: sono io che ho suggerito i 50.000; magari andando a rivedere....

Intervento fuori microfono non udibile.

CRISTIAN LISOTTI. E' importante, perché gli ho detto 50.000, e magari sono 43.000-44.000, e non vorrei dire una baggianata. Comunque è lo stesso importo appaltato a suo tempo, dove il 50% è finanziato da entrambi gli Enti. C'è un'economia, che ovviamente ricollocheremo nel posto, perché comunque le opere non sono mai sufficienti, quindi andremo comunque con l'economia che c'è stata a fare qualche interventi limitrofi, non importanti, perché ovviamente la somma non era altissima.

Per quanto riguarda la pista ciclabile, che non so perché ha girato questa informazione che si interrompe, anzi, noi abbiamo creduto con questi 100.000 euro, che in parte sono del 2016, e poi si

implementeranno anche con altre risorse nel 2017, con questi interventi puntuali che ha elencato il Sindaco, ovvero completare la pista ciclabile da Gradara alla farmacia comunale, fare una piazzetta completa, quindi quella di Strada Ferrata e Via della Chiusa, che è in condizioni pietose, purtroppo la pietra si è ammalorata, e quindi lì ci sarà tutta la sistemazione di questa piazzetta, che è molto carina, molto utilizzata, con tutto il roseto che è circostante.

Intervento fuori microfono non udibile.

CRISTIAN LISOTTI. Non era così meravigliosa come dicevano. Io poi delle volte mi attengo a quello che mi dicono anche gli uffici, mi sembra più che giusto, altrimenti dovrei fare il tuttologo.

Andremo ad intervenire su Via Cesare Battisti, non so se avete visto la zona alta verso la Piazza Giardini Unita d'Italia c'è l'asfalto che è in condizioni pessime, perché la fognatura sicuramente ha dei problemi, quindi andremo ad intervenire sulla fognatura e sulle pavimentazioni stradali, e non sto a dilungarmi, perché il Sindaco ne ha elencati tanti altri di interventi, e sono puntuali, e sono quelli che sono stati citati, compreso le segnaletiche e tutto quello che è manutentare, però queste risorse che ci hanno dato possibilità, sia perché siamo rappresentati nei vari Enti, tipo SIS e Consorzio di Bonifica, poi la Provincia ci ha dato un contributo per la pista ciclabile, adesso dovremmo ottenere altre sistemazioni in sicurezza nella strada panoramica; queste rappresentanze che abbiamo fortunatamente ci danno la possibilità di avere anche dei contributi e di collaborare in questo .

Il discorso della pista ciclabile non si interrompe. Non so perché ha girato questa voce, ma....

MONICA MELCHIORRI. Volevo sapere solo: è interrotta momentaneamente, dobbiamo proseguire i lavori?

CRISTIAN LISOTTI. Sì, praticamente, come diceva il Sindaco, in modo veloce, con il contributo di una parte di oneri del Comune di Gabicce Mare, della Provincia e di Gradara verrà completata da dove adesso si è interrotta, e penso che se non hanno iniziato oggi, domani o dopo domani interverrà l'impresa, e arriveremo a sistemare tutta quella che è la pista ciclabile, compreso di buche, asfalti, segnaletiche, fino ad arrivare alla farmacia comunale, completato.

Per quanto riguarda invece il lungomare, è stato curato totalmente dal nostro responsabile, l'architetto Bonini, la fase progettuale, e ovviamente si è avvalso di collaboratori interni ed esterni per rilievi, misurazioni e quant'altro. Il progetto parte tenendo conto del Waterfront, prendendo spunto da quello che è il Waterfront, poi quando avremo modo, adesso vi spiegherò in quale momento avrete la possibilità anche voi, come noi, di farvelo spiegare da chi l'ha progettato, perché mi sembra giusto e doveroso, poi io aggiungerò quello che andrà aggiunto, però mi sembra che è il suo oggetto che ha progettato, e poi su queste cose i progettisti ci tengono in particolar modo, e penso che sia giusto che venga esplicito e raccontato da chi poi lo ha pensato.

E' un progetto rigido nell'architettura, flessibile ovviamente nella composizione e nei collegamenti fra le varie strutture. Perché questo? Adesso la Giunta Comunale ha avuto la possibilità di vederlo - mi pare giusto - in anteprima. A quel punto abbiamo avuto modo di farlo vedere ai Consiglieri, poi andremo nelle varie categorie, compresi voi, non so se verrà fatta una Commissione ad hoc, oppure faremo una sorta di Capigruppo allargata, come abbiamo fatto l'altra volta, che giustamente presenteremo anche a voi, e tutto questo si svolgerà dal 1° febbraio alla fine di febbraio. Quindi avremo la possibilità di fare vari incontri con le varie categorie.

Intervento fuori microfono non udibile.

CRISTIAN LISOTTI. Ovviamente l'idea progettuale è già stata elaborata, poi da

questo il contributo di tutti ovviamente sarà....

Intervento fuori microfono non udibile.

CRISTIAN LISOTTI. Questo perché è rigido nell'architettura e flessibile....

Intervento fuori microfono non udibile.

CRISTIAN LISOTTI. E' importante, perché è un termine che ripete ogni volta l'architetto Bonini. E' rigido nell'architettura. Quindi questo sarà, e questo avrete modo di vederlo, come l'abbiamo visto noi, a breve, e avremo il piacere di convocarvi, e ve lo spiegherà chi è giusto che ve lo spieghi.

Un'altra cosa: ho visto il Consigliere Castagnaro che, come me, fa una professione che ci accomuna, lei oltretutto più di me, perché lavora con un ingegnere, e quando ha sentito il Sindaco che parlava del cappotto e del miglioramento sismico si era un po' inalberata. Ovviamente noi mastichiamo la materia, loro fanno un po' più fatica. E' una precisazione che faccio in merito anche a questo, perché è giusto, perché passa magari un messaggio sbagliato. Giustamente dice bene il Sindaco perché con questo illustre ingegnere, che è molto preparato, ed è un piacere ascoltarlo, perché è anche molto pratico, e penso che ci sarà modo anche in qualche maniera di avere una presentazione di un qualcosa, perché ci sta facendo diverse valutazioni sugli immobili, quindi ci sarà modo di ascoltarlo, e sarà veramente un piacere anche per noi che esercitiamo questa professione.

Il discorso che fa il Sindaco è vero in parte, ovvero l'ingegnere dice che, giustamente come tu ben sai, forse anche più di me, la parte più debole della struttura del Comune è il portico, perché è quella più libera da pareti, non è rigida, e quindi sostanzialmente quella è la parte più delicata in caso di sisma. Siccome dietro tutta questa vicenda che c'è stata sul Comune, che ha semplicemente - ripetiamo e sottolineiamo - evidenziato un problema che c'era, non è che

il sisma ha peggiorato la condizione, ha evidenziato un problema che era presente nella struttura, e ci ha fatto vedere sotto ancora di più che c'è il ferro che si è ammalorato ed il calcestruzzo che si è demolito, ma questo lo sapevamo anche prima del sisma.

Dietro a questo ragionamento, parlandone, e spero che questo dirà poi la relazione, diceva che irrigidendo una parte del portico, chiudendo qualche finestra, che poi a noi non ci darebbe neanche fastidio, perché questo darebbe alla struttura portante della parete, e andando ad isolare le pareti, perché? Perché se noi isoliamo le pareti quella parte strutturale in cemento armato, che oggi leggermente si è ammalorata, capite benissimo, voi che conoscete quanto me, che proteggo la parte in cemento armato, ed il cappotto mi dà la possibilità, con un intervento di quel tipo, di dire "migliore la qualità sismico strutturale di quell'edificio". Questo era. Mi sembrava giusto spiegarlo, perché ovviamente poi ce lo domandiamo dopo quando finisce il Consiglio, ed aggiungiamo questo.

Per il resto il Sindaco è stato bravissimo, ha elencato il tutto, poi, ripeto, siamo su due posizioni opposte. Io ve lo dico tranquillamente: noi abbiamo fatto un fioretto nel 2017, stiamo dimostrando di essere più disponibili, anche se delle volte c'è sempre questo rapporto un po' conflittuale. Cercate anche voi delle volte di vedere il nostro sforzo e quanto ci teniamo a quello che facciamo. Poi ovviamente, ripeto, siamo su due lati opposti, quindi capisco. Però andate oltre, se potete. Grazie.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Consigliere Banzato, prego.

SABRINA PAOLA BANZATO. Una brevissima replica, poi penso che andremo alla votazione, quindi già posso esprimere magari la mia dichiarazione di voto direttamente, immagino.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Prego.

SABRINA PAOLA BANZATO. Così chiudo direttamente. Intanto chiudo raccogliendo la provocazione del Vice Sindaco: siamo su due lati opposti semplicemente perché io personalmente ritengo di avere un approccio completamente diverso, non per malafede o mal fiducia preventiva, perché io ho un approccio che vi ho chiesto tante volte anche in questo Consiglio di portare avanti, cioè per me la partecipazione di tutti è fondamentale, cioè io sarei per la co-progettazione costante, sarei per un'impostazione completamente diversa, che ci prevederebbe, noi Consiglieri per primi, partecipi attivi delle progettualità, almeno delle progettualità, degli sviluppi, non dico del contingente quotidiano, che diventa difficile, ovviamente, che è un po' la richiesta che ci fa il Sindaco. Purtroppo io lavoro 12 ore al giorno, se no non manterrei la mia famiglia, non riesco a venire in Comune, Sindaco, ma, credimi, lo farei volentieri, perché lo faccio volentieri quello che faccio, non pagata, quindi se potessi starei più volentieri qua, cosa che non posso fare, non che non voglio, però ovviamente avrei più opportunità e più possibilità se l'approccio fosse più fortemente partecipativo.

Vi abbiamo chiesto anche una proposta, sulla quale tornerò, perché vorrei poi riproporla magari in modo diverso, visto che quella volta non ci siamo poi ritrovati in un compromesso, perché proprio questo è lo spirito. E' che proprio noi non siamo in grado di capire cosa fate, perché se le cose le fate rinchiusi nelle stanze e noi non possiamo esserci, è difficile per noi darvi una mano, ma questo non vale solo per i Consiglieri, vale anche per i cittadini, è proprio un'impostazione diversa. Può darsi che prima della fine dei cinque anni arriviamo ad una posizione diversa, non lo so, me lo auguro, e sono qua per questo. Personalmente non c'è nulla.

Ritengo che, invece, proprio per questa motivazione di base, di fondo, che è solo uno

sfondo integratore, non riesco ad essere partecipe degli sviluppi che avete raccontato in questo triennio; se lo fossi di più forse sarei anche più favorevole, oltre al fatto che ci sono tutta una serie di questioni finanziarie di cui abbiamo parlato già, che non condivido, e che quindi sono comunque scelte politiche diverse, che non posso approvare. Quindi il nostro Gruppo non approva per questo motivo.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie Consigliere. Prego Consigliere Castegnaro.

DARA CASTEGNARO. Il mio voto sarà soltanto per un fatto politico, scelte politiche diverse dalle vostre.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Grazie. Quindi, se non c'è altro, procediamo con la votazione. Come avevo detto prima, votiamo separatamente le tre delibera.

Cominciamo dal punto 9 all'ordine del giorno "Approvazione programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 ed elenco annuale delle opere da realizzare nell'anno 2017. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? Insieme per Gabicce. Contrari? Movimento 5 Stelle e Per Gabicce.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce, contrari Movimento Cinque Stelle e Per Gabicce.

Passiamo subito alla proposta di immediata eseguibilità. Voti astenuti? Voti favorevoli? Voti contrari? Come prima.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce, contrari Movimento Cinque Stelle e Per Gabicce.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Votazione per il punto 10 all'ordine del giorno "Approvazione del piano delle alienazioni immobiliari del Comune di

Gabicce Mare - Anno 2017". Astenuti? Nessuno. Favorevoli? Insieme per Gabicce. Contrari? Movimento 5 Stelle e Per Gabicce.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce, contrari Movimento Cinque Stelle e Per Gabicce.

Passiamo subito alla proposta di immediata eseguibilità. Voti astenuti? Voti favorevoli? Voti contrari? Come prima.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce, contrari Movimento Cinque Stelle e Per Gabicce.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Votazione per il punto 11 all'ordine del giorno "Approvazione nota di aggiornamento al DUP 2017-2019 - Bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati. Astenuti? Nessuno. Favorevoli? Insieme per Gabicce. Contrari? Movimento 5 Stelle e Per Gabicce.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce, contrari Movimento Cinque Stelle e Per Gabicce.

Passiamo subito alla proposta di immediata eseguibilità. Voti astenuti? Voti favorevoli? Voti contrari? Come prima.

Il Consiglio approva con i voti favorevoli di Insieme per cambiare Gabicce, contrari Movimento Cinque Stelle e Per Gabicce.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Se non c'è altro, io ringrazio nuovamente la dottoressa Silvestrini, che è stata con noi tutta questa sera, ci ha supportato e sopportato, ed il ragionier Magnani, che è sparito, non so dov'è andato, comunque salutiamo anche Nazario Magnani.

SABRINA PAOLA BANZATO. Chiuso il Consiglio, dico solo questo: già nella riunione del 1° gennaio vi ho elogiato nella vostra volontà di venirci incontro nei famosi cinque giorni, mi auguro che questo continui, e sollecito un Consiglio Comunale a breve per parlare di tante argomentazioni, non solo relative ad interrogazioni già lì sospese da tempo, che a mio avviso sono particolarmente urgenti, comunque, ma anche perché davvero questi temi che abbiamo toccato questa sera sono temi importanti, così avrete modo magari di aggiornarci meglio, senza stare legati alla condizione di bilancio, ma alla questione progettuale.

PRESIDENTE, *Aroldo Tagliabracci*. Sicuramente, come avevamo anticipato, procederemo con un Consiglio nel mese di febbraio.

Grazie a tutti di nuovo e buona serata.

La seduta termina alle 21,40